



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 14 aprile 2024**



Prime Pagine

14/04/2024	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Giornale	8
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Giorno	9
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Manifesto	10
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Mattino	11
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Messaggero	12
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	Il Tempo	16
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	La Nazione	17
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	La Repubblica	18
Prima pagina del 14/04/2024		
14/04/2024	La Stampa	19
Prima pagina del 14/04/2024		

Primo Piano

13/04/2024	CivOnline	20
L'accordo di Il livello incassa il via libera del Comune		
13/04/2024	Eco del Sud	21
Porto di Messina tra i primi 10 italiani: Adsp dello Stretto lo promuove a Miami insieme a quello di Reggio Calabria		

13/04/2024	gazzettadelsud.it	22
L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto al Seatrade Cruise Global di Miami		
13/04/2024	Il Dispaccio	23
Conclusa con successo la missione promozionale a Miami della delegazione Autorità Sistema Portuale dello Stretto		
13/04/2024	ilcittadinodimessina.it	24
La missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto		
13/04/2024	ilrestodelcarlino.it	25
Il porto di Ravenna sbarca a Miami: "Ecco le nostre peculiarità"		
13/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	26
L'accordo di Il livello incassa il via libera del Comune		
13/04/2024	Stretto Web	27
Missione a Miami della delegazione dell'Autorità Portuale dello Stretto, presentante le escursioni effettuabili a Reggio Calabria		
13/04/2024	TempoStretto	28
Crocierismo a Messina: "Oltre 230 scali e 640mila passeggeri"		

Genova, Voltri

13/04/2024	Rai News	29
Genova, il rigassificatore off-shore Fsr Toscana in porto per manutenzione straordinaria		
13/04/2024	Sea Reporter	30
GNV: Partnership con Rally Aicha delle Gazzelle, per la prima volta tappa a Genova		
13/04/2024	Sea Reporter	31
FSRU Toscana: conclusa la disinstallazione del Terminale a Livorno		
13/04/2024	Shipping Italy	32
In transito per la prima volta nel porto di Genova il Rally Aicha delle Gazzelle del Marocco		

La Spezia

13/04/2024	Citta della Spezia	33
Aree Enel, Fit Cisl: "Auspicabile che Lsct si faccia avanti per consolidare il ruolo del porto"		

Ravenna

13/04/2024	Ravenna Today	34
Torri Hamon, Italia Nostra: "Un pessimo affare per il pubblico"		
13/04/2024	ravennawebtv.it	35
Italia Nostra Ravenna. Vicenda torri Hamon: un pessimo affare per il pubblico		
13/04/2024	ravennawebtv.it	36
"L'area delle Torri Hamon rischia di essere profondamente inquinata"		

Livorno

13/04/2024	(Sito) Ansa	37
Trenta chili di cocaina in un tir, maxi sequestro in Sardegna		

13/04/2024	Agenparl	38
Polizia di Stato di Cagliari - esegue un maxi sequestro di cocaina.		
13/04/2024	Rai News	39
Cocaina nascosta nel tir, maxi sequestro da 30 chili		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/04/2024	(Sito) Adnkronos	40
Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"		
13/04/2024	Affari Italiani	41
Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"		
13/04/2024	Calabria News	42
Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"		
13/04/2024	CivOnline	43
Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"		
13/04/2024	CivOnline	44
Civitavecchia quinto porto al mondo		
13/04/2024	Il Nautilus	45
Blue Forum - Mare, Italia leader in Europa e nel Mediterraneo		
13/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	47
Civitavecchia quinto porto al mondo		
13/04/2024	Shipping Italy	48
Disinnescato un altro attacco legale alla gara per la Darsena Traghetti di Civitavecchia		

Bari

13/04/2024	Bari Today	50
Sicurezza e trasporto merci, controlli sui mezzi pesanti a Bari: sanzioni per oltre 16mila euro		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

13/04/2024	Calabria News	51
FOTO-Crotone, inaugurata al Parco Pitagora l'opera artistica del maestro Massimo Sirelli		

Cagliari

13/04/2024	Il Nautilus	52
THE SILVER AGE: VARATO L'AC75 DI LUNA ROSSA PRADA PIRELLI		
13/04/2024	LaPresse	54
Vela, varata a Cagliari la nuova Luna Rossa		

13/04/2024 **Sardinia Post** 55
La nuova Luna Rossa bacia il mare di Cagliari: al Molo Ichnusa il battesimo dell'acqua

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/04/2024 **TempoStretto** 56
Dalla nave fino al Duomo, nasce un percorso pedonale per i turisti che visitano Messina

13/04/2024 **Stretto Web** 57
In attesa del Ponte sullo Stretto, come risolvere il caos imbarchi: il progetto che rivoluziona Villa

Focus

13/04/2024 **Agenparl** 58
77ª assemblea nazionale Fedepiloti - COMUNICATO STAMPA

13/04/2024 **Sea Reporter** 59
"Sicurezza Produttiva" alla 77ª Assemblea Nazionale Fedepiloti

13/04/2024 **Ship Mag** 60
Pitto (Fedespedi): "Preoccupa il ritorno del protezionismo"

13/04/2024 **Ship Mag** 64
Container, la flessione dei noli frena. Mercato verso la stabilizzazione

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ITLAS
IL LIBRO LA TUA CASA

Salone de Mobile, Milano 16-21/04
Pad. 6 Stand D40

Il campionato
Pari tra Toro e Juve
Oggi tocca a Inter e Milan

di **Graziano, Nerozzi, Passerini**
e **Tomaselli** alle pagine 46 e 47

Sconfitto a Montecarlo
Sinner, l'infortunio
e un errore arbitrare

di **Marco Imarisio**
a pagina 49

ITLAS
IL LIBRO LA TUA CASA

Salone de Mobile, Milano 16-21/04
Pad. 6 Stand D40

MEDIO ORIENTE IN FIAMME

Attacco a Israele dall'Iran

Lanciati missili e droni, oltre cento intercettati. Obiettivi: il Golan e le basi nel Negev, grave un bambino Netanyahu: risponderemo. Biden: siamo con voi. Teheran: per noi la reazione è finita, gli Usa stiano fuori

UN PAESE IN TRINCEA

di **Davide Frattini**

L'elicottero che atterra sulla toida del mercantile e quello che riporta Joe Biden nel giardino della Casa Bianca. I primi segnali arrivano dal cielo e da lì passano anche le centinaia di droni armati di esplosivo che l'Iran ha lanciato contro Israele. L'attesa per la risposta di Teheran all'uccisione di un suo generale il primo aprile esce da uno stallo di tensione psicologica.

continua alle pagine 2 e 3

LA NUOVA GUERRA

di **Federico Rampini**

L'a rappresaglia diretta dell'Iran contro Israele apre una fase nuova di questa guerra. Sale il livello di rischio, aumentano i costi. Per tutti: Iran, Israele, America. In un certo senso è la prima volta dall'inizio del conflitto che gli ayatollah iraniani perdono il vantaggio dell'iniziativa, in quanto sono «obbligati» a restituire un colpo, uscendo così dall'ambiguità strategica che finora avevano preferito.

continua a pagina 9



di **Viviana Mazza, Monica Ricci Sargentini** e **Marta Serafini** da pagina 2 a pagina 11

I 140 anni Matteo: abituato alle critiche Lega, festa polemica Bossi contro Salvini

di **Marco Cremonesi**



«**A**lla Lega serve un nuovo leader: non si parla più del Nord». Umberto Bossi, leader storico del Carroccio, alla festa per i 140 anni della Lega attacca Matteo Salvini. La replica del ministro: «Le sue critiche le ascolto da trent'anni». E su Giancarlo Giorgetti il senatur chiuso: «È uno bravo. Ma non lo dico sennò poi lo massacrano».

a pagina 15

GIANNELLI

INVITATA PER L'ARCIVESCOVO GEORG GANSWEIN

PRIMA STAVO A ROMA IN VATICANO

ORA MI PARLANDO IN LUSSEMBURGO E DICENDO CHE È SEGNO DI UN RINNOVAMENTO AL PAPA

SARÀ?!!

Elezioni Vendola lancia Colaiani, l'ex magistrato Bari, spunta il terzo nome per Pd e Cinque Stelle

di **Giovanni Bianconi**

Elezioni per il sindaco di Bari: spunta il terzo nome per Pd e Cinque Stelle: Nicola Colaiani, ex magistrato e parlamentare per una legislatura eletto nelle liste del Pds. «Mi ha chiamato Vendola ma aspettiamo i partiti». L'altro possibile candidato Michele Laforgia: senza soluzioni condivise, lo resto in campo.

alle pagine 12 e 13

La strage durante lo «stress test»

di **Giusi Fasano** e **Alfio Sciacca**

L'a strage alla centrale di Suviana durante lo «stress test» con l'alternatore alla massima potenza.

a pagina 22

PADIGLIONE ITALIA

SE LA GIUSTIZIA SI METTE IN «ASPETTATIVA»

Gustamente ci sgomentano i processi televisivi, quelli che hanno trasformato la giustizia in spettacolo, in «circo mediatico», quelli che, alla ricerca del capro espiatorio, del linciaggio, della gogna, vivono di morbosità, indignazione e invidia. Le persone più assennate ci ricordano che i tempi della giustizia sono diversi dai frenetici tempi della tv, la cui vocazione principale è il giudizio sommario. Però, un po' di sdegno bisognerebbe riser-

Processi I tredici processi al patron della Valtur per scoprire la verità

varlo anche per certi tempi lunghi della giustizia ordinaria. Si chiamava Carmelo Patti, era il patron della Valtur, ha dovuto affrontare ben 13 processi. In questi giorni la Corte gli ha restituito per intero tutta la sua onorabilità. Patti non c'entrava nulla con la mafia. Quando nel 2018 il tribunale di Trapani confiscò il suo patrimonio si disse, come titolo di merito, che quella emessa nei confronti del re della Valtur, ex muratore di Castelverrano che aveva scalato il co-

lloso del turismo, fosse la misura di prevenzione patrimoniale più importante dall'entrata in vigore della legge Rognoni-La Torre. Nel frattempo Patti è morto e il suo patrimonio è stato azzerato dai fallimenti. Se i processi in tv sono una caricatura della giustizia, i 13 processi subiti da Patti come possono essere definiti? Ci consoleremo inventando la formula del «circo giudiziario»?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO

Sui siti porno già a 12 anni

di **Lilli Gruber**

Sui siti porno già a 12 anni. Il libro «Non farti fottere» affronta il tema della sessualità appresa sul web.

a pagina 27

commento di **Aldo Cazzullo**

Antiquorum
LUXURY AUCTION

MC. LUXURY AUCTION

FREE VALUATION DAYS

APRILE 22 & 23, 2024

PRENDE LA TUA APPUNTAMENTO GRATUITO

PIAZZA DEL DUOMO, 17 MILANO

mailto:antiquorum@swiss | +39 02876623 | +39 339821066

40414
 0771120 498008
 Per l'abbonamento: Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano



Commissione Covid: accordo FdI-Iv per un presidente meloniano, un leghista e un renziano vice e molti commissari vicini ai presidenti di Regione. Una farsa



Domenica 14 aprile 2024 - Anno 16 - n° 103
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NIENTE VIA A GIUGNO
Ponte, i tecnici contro il progetto "È di 15 anni fa"

ROMITO E COLAIANNI
A Bari la destra schiera il 5Genne e il Pd il 78enne

INTERVISTA A LANDINI
"Va abolito il Jobs Act. E ora Meloni convochi Tavares"

SOLO 40 GIORNI DI TEMPO
Albania: i cantieri dei centri migranti sono solo deserto

NON NE AZZECCANO UNA
Ministri somari: dai congiuntivi a Lucchini e NY

Tommaso Rodano
Il "Gattopardo di Lucchini" è l'ultimo capolavoro di un governo di gaffeur professionisti, uno squadrone capace di inciampare con cadenza quasi quotidiana in errori dascuola dell'obbligo, lapsus disarmanti, congiuntivi legnosi, geografie immaginifiche. Daniela Santanchè, insomma, è in meravigliosa compagnia.
A PAG. 2-3



ESCALATION Netanyahu al gabinetto di guerra: "Risponderemo"
Iran, missili e droni su Israele
Usa e Francia muovono i jet

■ Terrore nei cieli. Attacchi anche da Libano e Yemen. Biden torna a Washington per riunione d'emergenza. Allerta per i nostri militari impegnati nell'area. Poi Teheran dice: "Per ora basta così"
◊ DVIRI, GROSSI, MANTOVANI E SCUTO A PAG. 12 - 13

BASILICATA FI IN TOUR CON PIRO, NELLA LISTA NERA ANTIMAFIA

Manette, pale e pistole: Casellati e l'impresentabile

AUTORICICLAGGIO&C.
INDAGATO ANCHE DALLA DDA, APPENA INDICATO PURE DA COLOSIMO (FDI) FRA CHI NON DOVREBBE CANDIDARSI, DISSE: "L'HO COLPITO CON LA PALA"

POSTI DI LAVORO IN CAMBIO DI VOTI
Cassino: 2 consiglieri Pd imputati per voto di scambio e firme false
Schlein: "Il Comune è un esempio"

◊ MASSARI E PROIETTI A PAG. 2-3
◊ A PAG. 5

ORA È COMMISSARIATA
Lombardia: due cacciatori in aula coi loro avvocati

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Matteotti e sinistra 'light' a pag. 14
 - Gallo Libro&moschetto per studenti a pag. 15
 - Corrias Scandali: Fassino lo gnorri a pag. 18
 - Mercalli Dopo il Niño arriva la Niña a pag. 15
 - Spadaro Gesù uno nessuno 100mila a pag. 15
 - Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 19

MOIRA MAZZANTINI
"Gli attori li voglio sposati e li mando a comprare casa"

◊ FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria
La serie Netflix su B. omette i suoi soldi a Craxi e alla mafia. Come se quella su Siffredi avesse omesso le scopate.
LA PALESTRA/MARCO FERRARA

I golpisti buoni
» Marco Travaglio

Appassionati di western comessiamo, seguiamo sempre con entusiasmo la guerra fra buoni e cattivi. L'altroieri, per dire, il petto ci s'è gonfiato di orgoglio patriottico nell'apprendere che il generalissimo Francesco Paolo Figliuolo, già esperto di vaccini per Draghi e di alluvioni per la Meloni, fa la spola fra l'Italia e il Niger per ricominciare ad addestrare i parà golpisti che l'estate scorsa rovesciarono e arrestarono il presidente filo-occidentale regolarmente eletto Bazoum e isarono al suo posto la giunta militare filorusa del generale Tchiani. Avete capito bene: quelli fanno il golpe e noi li addestriamo. Quelli espellono i 1500 militari francesi e i 1100 americani, cacciano le missioni dell'Ue e noi restiamo - coi nostri 250 soldati, pronti a raddoppiarli. Il perché lo spiega l'intrepido Figliuolo, pancia in dentro e nastri infuori, inviato sul posto dal sagace Crosetto: "Le autorità nigerine (i golpisti, ndr) ci hanno promesso il ritorno alla democrazia e all'ordine costituzionale". Lui li ha guardati negli occhi e ci ha creduto. O gli hanno detto di crederci: "L'Italia è interlocutore privilegiato del Paese, crocevia di tutti i flussi migratori dal Sahel e dal Corno d'Africa", ergo nostro "prioritario interesse nazionale". E, se ce ne andassimo anche noi, lasceremmo "spazi di manovra a influenze malevole, ad esempio russe e cinesi". Ecco: o no, o loro. E poi, sennò, con chilo facciamo il Piano Mattei? "I nostri rapporti proficui col Niger contribuiscono sinergicamente all'implementazione del Piano Mattei con strategie di cooperazione paritetiche e innovative", mica pizza e fichi. Quindi mica si può sottillizzare troppo su quali mani si stringono e di quanto sangue grondano: "Da quelle parti lì il confine tra buoni e cattivi non è così netto". Ma non midire: "da quelle parti lì" (e solo lì) ci facciamo andar bene anche i cattivi, sennò arrivano i cattivoni Cina, Iran e Russia.

Purtroppo Figliuolo e i suoi geniali mandanti non si sono accorti che la Cina è arrivata da mo': prima del golpe era il secondo investitore dopo Parigi (2,7 miliardi di dollari fino al 2020 in ricerche petrolifere e giacimenti d'amianto) e ora, cacciati i francesi, sarà il primo. L'Tran sta performare il regime nigerino droni in cambio di uranio. E, appena Figliuolo ha finito di parlare, sono arrivati pure i russi. Due notti fa i quadrimotore Ilyushin hanno sbarcato a Niamey i primi 100 militari dell'Afrika Corp, con tanto di missili e truppe televisive per immortale lo storico evento: l'ingresso dell'esercito di Putin, già presente in sei Paesi del Sahel, nell'ultimo presidio occidentale della regione. A prendere sul serio le promesse dei golpisti al generalissimo Figliuolo, vuoi vedere che niente ora è la Russia a esportare la democrazia?





il Giornale



40414
9 77124 88308

DA 50anni CONTRO IL CORO

DOMENICA 14 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 90 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058.732.4971 | Sede: inf. notrediretti

CAOS IN PUGLIA Bari, ora il Pd vuole candidare un ex magistrato

Per giorni e giorni, a Bari, si è sfogliata la margherita delle toghe. Alla fine, pare, è saltata fuori quella giusta, quella che può realizzare il sogno del Pd: ributtarsi tra le braccia di Giuseppe Conte. Il nome sarebbe quello di Nicola Colaiani.

Cesaretti, Di Sanzo e Napolitano alle pagine 2-3

Editoriale

COSÌ IL CAMPO LARGO SI È AUTODISTRUTTO

di Vittorio Feltri

La magistratura, come ai tempi di Mani Pulite, ma senza sgominare alcuna giunta, per carità, ha alzato il sipario sul mercimonio di voti e di preferenze che in Puglia e in Piemonte ha caratterizzato i comportamenti di capi e capetti del Partito democratico al comando da quelle parti. Per noi vale la presunzione di innocenza. Ma noi siamo garantisti. A sinistra molto meno. E così abbiamo assistito a una gara a chi aveva le zanne più bianche tra Giuseppe Conte ed Elly Schlein. I due leader del cosiddetto Campo Largo, dato per vittorioso solo un mesetto fa, si sono sbranati tra loro, giocando a chi tra i due è più puro e duro nel condannare i tizi coinvolti in nome entrambi della «questione morale», una specialità nella quale i rispettivi partiti si contendono a legnate la medaglia d'oro dell'ipocrisia.

Com'è finita? È finita che è finito il Campo Largo. Il quale da giardino delle future delizie della sinistra si è rivelato essere il Campo di Agramante della medesima: il luogo aristotescamente dove, nell'Orlando furioso, i saraceni si accoppavano tra loro. L'alleanza giallo-rossa si è disfat- ta, amen. Meloni vincit, regnat, imperat. Questo capiscono i comuni cittadini, qualunque bandiera apprezzino o aborriscano. E questo è accaduto non a causa dell'immoralità dei politici indagati, quella è stata il pretesto persino nobile per dichiararla ufficialmente deceduta, ma al di là di tutti i ricami dei politologi sul lenzuolo mortuario dell'opposizione, la sua sorte era segnata per l'assoluta marginalità di consensi che chiunque frequenti un bar o una macchinetta del caffè conosce. Schlein e Conte (...)

segue a pagina 13

INTERVISTA AD ANNA MARIA BERNINI

«Università, un comitato per l'ordine e la sicurezza»

Allarme antisemitismo, il ministro annuncia per il 24 aprile un vertice con Piantedosi



di Francesco Maria Del Vigo

Da Roma a Genova e Bari, le proteste nelle università stanno diventando una consuetudine alla quale l'opinione pubblica rischia di assuefarsi. Una situazione critica che preoccupa sempre di più. «Non parlerei di allarme, ma piuttosto di un momento delicato - spiega al Giornale Anna

Maria Bernini, ministro dell'Università e della ricerca - Un momento segnato da un crescendo di episodi di intolleranza, come riflesso anche delle tensioni internazionali. So che i rettori sono preoccupati e con il ministro Piantedosi riunirà un comitato ad hoc il prossimo 24 aprile».

a pagina 7

FOLLIA DI TEHERAN

L'Iran attacca Israele

Droni e missili lanciati contro Tel Aviv. Decollato l'aereo di Netanyahu: «Risponderemo a chi ci fa male»

Bossi contro Salvini, ma il partito fa quadrato



Compleanno al veleno per la Lega

di Alessandro Sallusti

La Lega compie quarant'anni, è il partito più longevo tra quelli presenti in Parlamento e auguri al suo segretario Matteo Salvini. Faccio un passo indietro: 1992, venerdì di vigilia elettorale, io, giovane cronista del Corriere della Sera, sono nell'ufficio di piazza Duomo a Milano di un mostro sacro del giornalismo e della politica, Giovanni Spadolini, segretario del Partito (...)

LEADER Salvini è al timone della Lega dal 2013

segue a pagina 5

Biloslavo, Campo e Robecco

Tensione alle stelle in Medio-riente. L'Iran ha lanciato un attacco contro Israele con decine di droni e missili da crociera. Netanyahu convoca il gabinetto di guerra e annuncia: «Faremo del male a chi ci fa del male». Gli Usa spostano le loro navi: possibile attacco con missili in sincrono. Chiuso lo spazio aereo su Teheran e Tel Aviv. La Giordania: «Abatteremo qualsiasi drone iraniano nel nostro spazio aereo». I pasdaran: così l'Iran ha punito Israele.

alle pagine 8-9

SBARRA CRITICA LO SCIOPERO CGIL

Il capo della Cisl accusa Landini: «Toni indecenti»

di Marcello Astorri

Dalla tragedia di Suviana, al Jobs Act, fino all'approccio da tenere col governo ormai è scontro totale tra la Cisl e la Cgil. Il segretario generale del sindacato bianco, Luigi Sbarra, dal palco dell'assemblea nazionale al PalaTiziano di Roma ieri ha cannoneggiato contro il collega Maurizio Landini: «I suoi toni sono indecenti e demagogici». Un attacco ad alzo zero che marca sempre più la distanza tra le due associazioni.

a pagina 4

FUORI IN SEMIFINALE

Crampi e caso Var, Sinner ko (con beffa): «Ma devo accettarlo»

Marco Lombardo a pagina 30

L'ANALISI DEL G

La disforia è «ideologica»
Campagne gender spinte
e corsa al cambio di sesso

Maria Sorbi a pagina 12

SCENARI INTERNAZIONALI

Trump di nuovo presidente?
Una sveglia per l'Europa
e un'opportunità per l'Italia

di Giovanni Castellana a pagina 13

LE PENDENZE DELL'EURODEPUTATO IRLANDESE TIFOSO DEL TORINO

IN «BOCCAALLÙPA», MICK

di Tony Damascelli

Bella vigilia del derby di Torino. Un gruppo di tifosi bianconeri è salito a Superga e ha esposto, davanti alla basilica, un enorme lenzuolo sul quale stava scritto El Mata Toro con disegni sgraziati, il nome della ciuma è «I Druhigi». Gli eredi dei delinquenti violano la memoria del Grande Torino, nulla sanno di quei morti, da vigliacchi si sono fatti riconoscere per la propria demenza violenta e ignorante. C'è stato altro, in precedenza. Mick Wallace è un eurodeputato irlandese che si è alzato dal proprio sito numero 271 e, vestendo la maglietta granata, ha annunciato: «President, in boccaallupa al Toro

sabato contro la Juve, Juve m... forza Toro!» e si è raccomandato al posto. Mister Wallace ha avuto dodici fratelli, due mogli e cinque figli, è del partito Independents 4, la sinistra irlandese, è un ex promotore immobiliare, ha pendenze non relative alla Juventus. È stato dichiarato fallito nel 2016 con 30 milioni di debiti, non ha pagato 2,1 milioni di euro di imposte. È favorevole al boicottaggio delle merci israeliane, è stato arrestato dopo aver tentato di salire a bordo di un aereo militare statunitense, condannato a 30 giorni di prigione per non avere pagato la multa di 2.000 euro. A Dublino ha 3 wine bar mai dichiarati, ha spiegato di esserne un consulente per 500 euro al mese. In boccaallupa Mick.

NUOVA



AMICA in Chips

ELDORADA L'AMICA D'ORO

IN ITALIA, FATTE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO PER LE ISOLE PER INFO: 02.7611.1111



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

DOMENICA 14 aprile 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Orrore ad Aprica, il figlio portato in Psichiatria

La madre morta nel letto e il padre denutrito Lui in casa: «Tutto a posto»

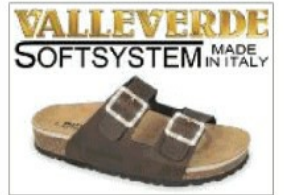
Biasini a pagina 17



Brescia, ottantenne con la pistola

La lite e il sangue Ferisce l'amico fugge e si spara

Prandelli a pagina 17



**Teheran apre l'escalation
Droni e missili lanciati
contro lo Stato ebraico
Netanyahu: «Siamo pronti»
Scatta la difesa degli Usa
«Noi a fianco dell'alleato»**

Una rampa di lancio di droni partiti dal deserto iraniano

IRAN-ISRAELE GUERRA TOTALE

Baqis, Farruggia e Bolognini alle pagine 2, 3 e 5

I guai del centrosinistra e i 40 anni del Carroccio

A Bari terzo nome per Pd e M5s Bindi: «I dem si rinnovino» Legha, Bossi attacca Salvini

C. Rossi e G.Moroni alle pag. 6, 8 e 9



Il ministro Valditara

«Scuole aperte anche d'estate»

De Franchis e Prosperetti alle p. 10 e 11



Battuto da Tsitsipas a Montecarlo

Arbitro e crampi fermano Sinner

Tassi nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni)

mercoledì-domenica / 11.15-19.00
ultimo ingresso / 18.45

T. 055 602030

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





Oggi Alias D

MARINA CVETAEVA Fra appunti sparsi e varianti dei suoi versi, i «Taccuini» scritti dalla poetessa russa rivelano snodi cruciali degli anni Trenta



Culture

UGO LA PIETRA Incontro con l'architetto e designer a margine del Salone del Mobile e della mostra di Milano Maurizio Giarola pagina 10



Visioni

MEL BROOKS Due volumi a fumetti di Isabella Di Leo celebrano la carriera del regista americano Andrea Voglino pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA 25 APRILE MILANO

DOMENICA 14 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 90 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Veduta aerea della città di Tel Aviv foto Getty Images

«L'attacco dell'Iran è iniziato». Dopo una giornata ad alta tensione per il sequestro di una nave legata a Tel Aviv, nella notte uno sciame di missili e droni punta su Israele. Netanyahu chiude le scuole, decolla sull'Air force One e parla al paese: «Pronti a ogni scenario, risponderemo» pagina 3



Per cielo e per terra

Medio Oriente La strategia iraniana di Israele

LAURA GUAZZONE

«Chiediamo all'Iran di non attaccare Israele», questo il mantra distopico che l'amministrazione Biden continua a recitare nella ben mediata, spasmodica attesa d'una qualche risposta armata del governo dittoriale degli ayatollah all'attacco israeliano contro il consolato iraniano a Damasco del primo aprile 2024. segue a pagina 9

all'interno

Israele-Cisgiordania Ucciso il ragazzo scomparso, i coloni si vendicano

Il ritrovamento del corpo senza vita di Benyamin Achmeir scatena la violenza, dopo i proclami di Netanyahu. Incursioni nei villaggi palestinesi, case bruciate e decine di feriti.

MICHELE GIORGIO PAGINA 2

Intervista «Gaza, laboratorio per distruzioni su grande scala»

Il giornalista investigativo Antony Loewenstein: «Alle ultime due fiere belliche mondiali, aziende israeliane con armi e sistemi apertamente testati adesso nella Striscia»

CHIARA CRUCIATI PAGINE 2, 3

40 ANNI DI LEGA, GLI «SCISSIONISTI» IN PELLEGRINAGGIO DAL SENATUR

Bossi fa la festa a Salvini, «ora basta»

Per i quarant'anni del partito gli «scissionisti» in pellegrinaggio a casa del senatur a Gemmonio: «La Lega di Matteo è una degenerazione» attaccano gli scontenti. Immacabili i gadget, la maglietta più diffusa: «Mai più schiavi di Roma». Bossi ieri ha aperto le porte di

casa e li ha accolti per un brindisi e una fetta di torta. E, «contento per aver visto tanta gente che non vedeva da tempo», si è sfogato: «Salvini ha preso la sua strada ma ci vuole un po' di testa». E anche un nuovo leader, aggiunge, senza giri di parole. «Deve andare nella direzione dell'autonomia, rimettere al centro la questione settentrionale», spiega. Oggi a Varese la festa ufficiale, i fedelissimi del «nuovo corso» salviniano asserragliati in difesa del presente: «Senza Matteo la Lega sarebbe finita», le parole di Andrea Crippa. BRAGA A PAGINA 5

IL NOME DI SINTESI PROPOSTO DA SI Bari, spunta l'ex giudice Colaiani

Tra i due sfidanti Laforgia e Lecce, spunta il nome dell'ex magistrato Nicola Colaiani come possibile candidato a Bari per il centrosinistra. Sinistra italiana ci spera, ma i due contendenti non danno ancora il via libera. Emiliano alle prese con il rimpasto in giunta dopo l'uscita del 5S. CARUGATI A PAGINA 4

INTERVISTA A CANFORA «Il 25 aprile sarò con voi, contro le destre»



«Condivido l'appello del manifesto, da tempo denuncio l'avanzata delle destre. Ho sempre detto che bisogna celebrare i valori della Liberazione ma quest'anno ancora di più». Intervista a Luciano Canfora: «È una fase critica della storia italiana. Mi preoccupa questa tendenza alla censura». CIMINO A PAGINA 6

G7 TRASPORTI A MILANO Il ministro promette: basta Green deal



Il ponte sullo Stretto di Messina? «All'estero attrae tantissimo». E alle europee votare le destre, e la Lega, perché è «buon senso» e «pragmatico». «Mica siamo socialisti» che fanno «ideologia» sul «green». Matteo Salvini, un leader in declino, al G7 trasporti di Milano. CICCARELLI A PAGINA 5

NAPOLI Il Pd: «Via Schmidt da Capodimonte»



Si è messo in aspettativa, a soli tre mesi dalla nomina, lo storico dell'arte Eike Schmidt, l'uomo al quale il ministro partenopeo della Cultura Sanguiliano ha affidato le sorti del Museo di Capodimonte di Napoli. Motivi di campagna elettorale, perché ha deciso di accettare la candidatura del centro destra per le comunali di Firenze. Qualora le urne non dovessero premiarlo, Schmidt avrà il paracadute di Capodimonte. Il Pd ieri ha piazzato i banchetti proprio all'ingresso del museo per chiederne la rimozione. 600 firme in sole tre ore. GEREMICA A PAGINA 4

UN ANNO DI ORRORI Il conflitto in Sudan dimenticato da tutti



23 mila morti, 10 milioni di profughi e altrettanti bambini esposti a violenze estreme, stupri come arma, 25 milioni di persone alla fame. È un catalogo di crimini contro l'umanità la guerra che infuria tra esercito e Rsf, terreno di scontro anche tra ucraini e russi. Nessuna pace in vista. ANGIERI, MAURO A PAGINA 8



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/2312103 4 0 4 4 9 770253 415000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 103 ITALIA

Fondato nel 1892



Domenica 14 Aprile 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL ESPART" EL 801,33

La biografia

Marconi oltre la radio

«Era un visionario ha connesso il mondo»

Francesco Mannoni a pag. 14



L'Uovo di Virgilio

Da Forcella al Pendino

la pelle dei miserabili tra le macerie della Storia

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi

L'oblio della ragione ai tempi delle big tech

Giuseppe Vegas

L'2024 si preannuncia come un anno in cui si terranno elezioni di cruciale importanza, che potrebbero cambiare il nostro futuro. Basti solo pensare alle presidenziali americane e a quelle del parlamento europeo. Ben si comprende dunque perché vada crescendo la preoccupazione che le fake news possano portare ad uno sviamento della volontà degli elettori e, di conseguenza, alterare i risultati del voto. È il momento di domandarsi come sia possibile riconoscere le notizie false.

Continua a pag. 43

Lo scenario

La strada della crescita di un'Europa autonoma

Amedeo Lepore

In quest'ultimo quest'ultimo periodo stanno riemergendo timori per l'andamento dell'inflazione negli Stati Uniti. Al tempo stesso, si è aperto un confronto sulle prospettive di crescita economica all'interno dello scenario europeo e internazionale: un contributo in questo senso è il volume di Daniel Susskind dal titolo Growth: A Reckoning. Sul primo versante, i dati USA sui prezzi al consumo, il cui indice a marzo ha toccato il 3,5% su base annua (con una media trimestrale dei prezzi "core" a oltre il 4%).

Continua a pag. 43

Iran, partito l'attacco a Israele

►Droni e missili su Golan e Negev. Netanyahu: «Risponderemo a chi ci fa del male». Rischio escalation. Aerei Nato intercettano razzi. Meloni: summit con Difesa e Esteri. Golfo Persico, sequestrato un cargo

L'Iran ha fatto partire l'annunciato attacco contro Israele di droni e missili, nella notte, su Golan e Negev. Netanyahu ammonisce: «Risponderemo a chi ci fa del male». La Nato ha mandato in volo aerei Usa, inglesi e francesi che hanno intercettato razzi.

La premier Meloni, summit con Difesa e Esteri. Blitz nel Golfo Persico, sequestrata una nave con 25 persone a bordo; il cargo, preso a noleggio dalla società Msc, è di una società israeliana.

Servizi alle pagg. 2, 3 e 4

Inizia alle 12.30 contro il Frosinone lo sprint per l'Europa



Il Napoli conta sulla forza e sui gol di Osimhen per un finale di campionato in crescendo

E ora un Napoli settebellezze

Francesco De Luca

Da 13 a 630 minuti. Tanti ne mancano alla fine del campionato. Sette partite e sono quelle in cui il Napoli dovrà giocare sui livelli di un anno fa, rivisti appunto nei tredici minuti di

Monza, quando è riemersa la squadra dello scudetto. Da questa gara con il Frosinone, sul palcoscenico devono tornare gli Eroi del tricolore, quelli che implacabili affondavano tutti gli avversari.

Continua a pag. 43

Bruno Majorano e Eugenio Marotta nello Sport

La svolta

Sanità, contratti e stabilizzazioni per 5mila medici

Sanità, mossa per il Pnrr: contratti e stabilizzazioni per 5.000 nuovi medici. Gli emendamenti del governo al decreto: gli ospedali potranno assumere i dipendenti. Salta il tetto per il tempo determinato; più facile l'ingresso per gli specializzandi.

Pacifico a pag. 5

La politica

La sfida di Bari tra un avvocato e un giurista

Un magistrato per Pd e M5s: a Bari spunta Colaianni; centro-destra, c'è Romito: il giovane avvocato leghista in corsa con l'appoggio dei big Melchiorre e Sisto. Il centrosinistra offre la candidatura a un nome simbolo dell'anticorruzione.

Ajelo a pag. 7

Sandokan in aula: la prima volta da pentito a Napoli

►Processo sugli appalti Rfi, l'ex boss tra i testi. I pm indagano sui viaggi rumeni della moglie

Leandro Del Gaudio

Un debutto napoletano, via monitor il 22 aprile, una prima volta da boss pentito, chiave di volta di indagini in materia di affari e camorra. È il possibile sbocco giudiziario a un mese dall'avvio della collaborazione con la giustizia di Francesco "Sandokan" Schiavone, boss della mafia casalese. E nella lista testi del processo a ex dirigenti Rfi e imprenditori: appalti per il rifacimento reti in Campania.

A pag. 12

Intervista al vescovo

Di Donna: la Chiesa della Campania sia più propositiva

Francesco Gravetti

«La Chiesa della Campania sia più propositiva». Il vescovo Di Donna, monsignor Antonio Di Donna, così riassume il senso dell'incontro del vescovo della regione con Papa Francesco, in Vaticano.

In Cronaca

Alimentazione, cucina e dintorni

Legge Massari si ai maestri chef (ma i pizzaioli?)

Luciano Pignataro

Il ministro Lollobrigida l'ha battezzata "Massari" in onore del grande pasticcere italiano. Parliamo del disegno di legge approvato al Senato, e che adesso va alla Camera, che riconosce ufficialmente i mestieri di pasticciere, chef e artigiano del cibo sul modello di quanto già avviene in Francia, dove il riconoscimento dell'Eliseo è sicuramente ambito da tutti i grandi cuochi d'Oltralpe.

Continua a pag. 42

Se va ridiscussa la Dieta mediterranea

Annamaria Colao

La giornata del Made in Italy celebra, il 15 aprile, la Dieta mediterranea a Pioppi (che ne è la "patria") e Paestum. Ci saranno il ministro della Salute Schilacci, dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare Lollobrigida, dell'Interno Piantedosi, del Vice ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Cirielli, e del sottosegretario alla Salute, Gemmato.

Continua a pag. 42

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHI MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 103 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 4/8/2004 art. 1, c. 2 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 14 Aprile 2024 • S.Tiburzio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Varo a Cagliari
Torna Luna Rossa
squalo d'argento
per la prossima
America's Cup
Lodigiani nello Sport



Sceglie il fair play e perde
L'arbitro sbaglia
sul punto decisivo
Sinner: non protesto
Martucci nello Sport



Lo specchio
Nicola Savino
«Sposato da 25 anni
Il nostro segreto?
Traslocare spesso»
Scarpa a pag. 15



Verso il voto
L'oblio
della ragione
ai tempi
delle big tech
Giuseppe Vegas

L 2024 si preannuncia come un anno in cui si terranno elezioni di cruciale importanza, che potrebbero cambiare il nostro futuro. Basti solo pensare alle presidenziali americane e a quelle del parlamento europeo. Ben si comprende dunque perché vada crescendo la preoccupazione che le fake news possano portare ad uno sviamento della volontà degli elettori e, di conseguenza, alterare i risultati del voto.

A complicare il tutto si aggiunge la circostanza che, grazie alle nuove tecnologie, ciascun individuo può liberamente diffondere a sua discrezione notizie e valutazioni e che i siti attraverso i quali ciò avviene sono illimitati e globalizzati. La conseguenza è che un ordinario fruitore è teoricamente nelle condizioni di conoscere tutto, ma più spesso di non comprendere nulla.

Continua a pag. 24

Piano Nordio per le carceri: 2.300 posti in più

► Nuovi cantieri in nove penitenziari da Roma a Milano
Francesco Bechis

Nove strutture saranno costruite per trovare nuovi spazi ai detenuti, per un totale di 2.262 posti extra. Ad annunciare il piano è il ministro Carlo Nordio.

A pag. 5

Lega, tra Bossi e Salvini torna lo scontro

Bari, per Pd e M5S spunta Colaiaanni
Con il centrodestra in campo Romito

Mario Ajello

La coalizione di Meloni, Salvini e Tajani ufficializza il candidato



sindaco di Bari: Fabio Romito. Pd e M5S pensano a un magistrato, e spunta il nome di Nicola Colaiaanni.

A pag. 7

Abi: accelerazione dalla riduzione dei tassi

Casa, continua la discesa dei mutui
in attesa della Bce toccata quota 3,7%

ROMA Mutui meno cari e conti correnti più remunerativi, seppure con disparità tra Nord e Sud. L'Abi: a marzo il tasso medio



dei mutui si è attestato al 3,79%, dal 3,89% di febbraio, e con le mosse della Bce la riduzione accelererà.

Bisozzi a pag. 17

Iran, parte l'attacco a Israele

► Missili e droni lanciati contro obiettivi militari. Netanyahu convoca il gabinetto di guerra
Biden rientra alla Casa Bianca e schiera le navi. Meloni in contatto con Difesa e Farnesina

Coltellate fatali per sei persone nel centro commerciale di Sydney



L'agente-eroina uccide lo stragista

La poliziotta eroina di Sydney e, a destra, l'attentatore armato

Pierantozzi a pag. 9

ROMA L'attacco iraniano contro Israele è iniziato con il lancio di decine di droni e missili.

Evangelisti, Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

L'alunna: «Dopo il sesso la prof mi chiese di cancellare le chat»

► Pescara, il racconto della ragazza alla psicologa
I pm: «La docente ha abusato del suo potere»

Giovanni Sgardi

«Una mamma, non un amante». Questo era, per la studentessa di 14 anni di Pescara, la prof di fisica con cui ha avuto una relazione. La Procura ha formulato il reato di atti sessuali, sospendendo per un anno l'insegnante. Il racconto della ragazza: «Il sesso, poi lei mi chiese di cancellare tutte le chat».

A pag. 13

Insegnante indagato

Invia carne avariata all'ambasciatore d'Israele a Roma

LATINA Per tre volte ha fatto recapitare all'ambasciatore di Israele un plico con carne putrefatta. Indagato un insegnante filo-palestinese di Sezze.

Corletti a pag. 13

Video virale sul web



Balletto dei medici durante l'autopsia: censura dell'Ordine

ROMA Il filmato mostra una ventina di medici in un'aula universitaria a Malta. Cantavano "Gioia Jouer" di Cocchetto di fronte ai cadaveri. L'Ordine: «Disdicevole».

Zaniboni a pag. 12

Il Segno di LUCA

PESCI, VIA LA CORAZZA

Ora che da ieri sera La Luna è nel Cancro, senti che puoi finalmente rilassarti e abbandonarti ai sentimenti, lasciando che sia l'amore a guidare i tuoi passi e a determinare le tue scelte. E allora metti momentaneamente da parte difese e protezioni, togli l'armatura che ultimamente sei solito indossare e ti abbandoni al caldo abbraccio del partner e alla sua presenza rassicurante. Goditi il fiorire della creatività e divertiti!

MANTRA DEL GIORNO
La corazza può diventare prigione.

Reproduzione autorizzata
L'oroscopo a pag. 24

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 14 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Strage alla centrale di Bargi, le prime ipotesi di lavoro degli inquirenti

L'alternatore si è sbilanciato «Un rumore, poi l'inferno»

Dondi, Tempera e commenti di **Baroncini** e **Sacconi** alle pagine 12 e 13



Teheran apre l'escalation
Droni e missili lanciati
contro lo Stato ebraico
Netanyahu: «Siamo pronti»
Scatta la difesa degli Usa
«Noi a fianco dell'alleato»

Una rampa di lancio
di droni partiti
dal deserto iraniano



IRAN-ISRAELE GUERRA TOTALE

Baquis, Farruggia e Bolognini alle pagine 2, 3 e 5

I guai del centrosinistra
e i 40 anni del Carroccio

A Bari terzo nome
per Pd e M5s
Bindi: «I dem
si rinnovino»
Legha, Bossi
attacca Salvini

C. Rossi e G. Moroni alle pag. 6 e 9



Il ministro Valditara

«Scuole aperte
anche d'estate»

De Franchis e Prosperetti alle p. 10 e 11



Battuto da Tsitsipas a Montecarlo

Arbitro e crampi
fermano Sinner

Tassi nel **QS**

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA
e CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)

mercoledì-domenica / 11.15-19.00
ultimo ingresso / 18.45

T. 055 602030

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



DOMENICA 14 APRILE 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXVII - NUMERO 88, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

L'EX CAMALLO
Nel film con Abbagnale
La leggenda di Maciste

VALERIO ARRICHELLO / PAGINA 47



PORTO DI GENOVA
La Diga tra le nove opere
più impegnative al mondo

ALBERTO QUARATI / PAGINA 19



SPEZIA KO A PARMA
La Samp cade al Ferraris
Pirlo: «Ci riscatteremo»

ARDITO EBASSO / PAGINE 50-53



I PASDARAN: «PUNIZIONE PER IL RAID SUL CONSOLATO A DAMASCO». OFFENSIVA ANCHE DAL LIBANO. DECOLLANO I CACCIA DI FRANCIA E STATI UNITI

Iran all'attacco di Israele tempesta di droni e missili

Notte di paura, entra in azione lo scudo aereo. Netanyahu: «Faremo del male a chi ci colpisce»

L'escalation temuta e annunciata si materializza poco prima delle 23 di ieri, quando l'Iran lancia sciami di droni e missili a ripetizione contro obiettivi militari e governativi israeliani. Lo scudo contraereo di Tel Aviv entra immediatamente in funzione, ma fino a tarda notte diventa impossibile capire quanti obiettivi siano stati colpiti. Scambio di colpi anche verso il Libano. Chiusi gli spazi aerei.

SERVIZI / PAGINE 2-5



LA FLOTTA AMERICANA PRONTA A INTERVENIRE IN SUPPORTO AGLI ALLEATI
ALBERTO SIMONI / PAGINA 2

L'ANALISI

GIORDANO STABILE / PAGINA 4

PERCHÉ KHAMENEI HA PREANNUNCIATO L'OPERAZIONE

La guida suprema iraniana doveva rispondere al raid di Damasco senza trascinare gli Usa nella guerra. Questo motiva la scelta di operazione in più fasi, quasi telefonata: potrebbe evitare lo scenario peggiore.



SEQUESTRATA UNA PORTACONTAINER DELLA COMPAGNIA MSC. «È COLLEGATA A TEL AVIV». A BORDO 25 PERSONE

Hormuz, assalto alle navi



L'abbordaggio condotto da un elicottero dei pasdaran iraniani fotografato dall'equipaggio della nave Aries

Le forze speciali iraniane hanno sequestrato ieri la portacontainer Msc Aries nei pressi dello Stretto di Hormuz. A bordo 25 marittimi, la società è in contatto con le autorità per il rientro dell'equipaggio. Intanto, cresce la tensione tra Israele e Teheran.

GIULIARICOLI / PAGINA 5

IL RUOLO STRATEGICO DEL GOLFO PERSICO

Simone Gallotti / PAGINA 5

L'escalation minaccia un terzo del petrolio trasportato nel mondo

Lo stretto di Hormuz è un passaggio obbligato per le risorse del Medio Oriente. In questo tratto di mare transita un terzo del petrolio mondiale. E quando è stato reso impraticabile si sono verificati conflitti.

IL SEGRETARIO: MI CRITICA DA 30 ANNI



Affondo di Bossi contro Salvini «Alla Lega serve un nuovo leader»

«Non mi pare che Salvini abbia mostrato attenzione alla questione settentrionale. Serve un nuovo leader». Le parole del fondatore della Lega Bossi, dalla sua abitazione di Gemonio, a 40 anni dalla fondazione del partito, aprono un caso nel Carroccio. Salvini: «Sono 30 anni che mi critica».

SERVIZI / PAGINE 6 E 7

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Il caciccato pugliese e la sindrome di Bibbiano

La domenica è il giorno del Signore, ed un giorno che, liberati dal lavoro, possiamo dedicarci a tutto ciò che il lavoro ci ruba e trascende: il riposo, i sentimenti, il pensiero, il domani, perché il Signore, il trascendente dunque, è molte cose, perché molto trascende la quotidiana fatica. Immediato presente dell'individuo, la sua fatica.

SEQUE / PAGINA 18

OGGI SUL SETTIMANALE SPECCHIO

Un secolo dopo, cento giorni alle Olimpiadi di Parigi

GIULIA ZONCA / ALL'INTERNO DEL GIORNALE

Cento giorni alle Olimpiadi che tornano dopo cent'anni a Parigi. Lo spirito dei Giochi è chiamato a confrontarsi con quello dei tempi, per niente facili, di questa epoca. Presto si accenderà la fiamma che raggiungerà via mare Marsiglia e poi in staffetta la capitale francese per dare il via alle competizioni.



L'INTERVENTO

GIOVANNI MALAGÒ / PAGINA 18

LA GRANDE LINGUA DELLO SPORT

Lo sport non è solo un vettore di benessere fisico ma sa favorire l'inclusione, l'aggregazione, il corretto sviluppo dei rapporti interpersonali. Sport è educazione civica.

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tavola con **Barbara Mazzolai**
«Studio radici, piante e semi e immagino un'altra realtà dove vivono nuovi robot»

di Paolo Brlecio — a pagina 10

AI/IT di Genova. Barbara Mazzolai dirige il laboratorio di soft robotics



Domenica
TUTTI AL SALONE COSÌ SARÀ IL NUOVO DESIGN ITALIANO

di Marco Sammiceli — a pagina 7



IN MOSTRA MENDINI, C'È UN DRAGO ALLA TRIENNALE

di Fulvio Irace — a pagina 27



Rapporto

Economia del vino. Il settore è pronto alla ripartenza. Da oggi il Vinitaly

— Insetto alle pagine 12-19



Lunedì

L'esperto risponde. Fisco e compliance, prima il confronto

— domani con il Sole 24 Ore

L'inflazione taglia la spesa reale: dalla Pa (-4%) alla sanità (-6,2%)

L'impatto sui conti

Nel confronto 2021-2024 salgono solo le pensioni e gli interessi sul debito

L'indicizzazione fa lievitare la spesa previdenziale di 70 miliardi in sei anni

L'inflazione fa sentire i suoi effetti sulla spesa pubblica. La spesa sanitaria reale del 2024 è infatti inferiore del 6,2% rispetto a quella del 2021, e quella per i redditi dei dipendenti pubblici perde in tre anni un 4% tonfo, cioè 7,9 miliardi nominali. Nella spesa corrente in termini reali salgono solo interessi sul debito e pensioni. Nella previdenza, si assiste a un'impennata di quasi 70 miliardi tra l'inizio del 2019, segnato dall'entrata in vigore di Quota 100, e quest'anno, in cui si registra un impatto ancora rilevante dell'indicizzazione dei trattamenti all'inflazione.

Rogari e Trovati — a pag. 4

CREDITO

Abi: si rafforza il calo dei tassi sui mutui. Patuelli: basta rinvii della Bce

Laura Serafini — a pag. 5

GABBIE BANCARIE

Conti corrente, a Trento i premi sono tre volte superiori rispetto a Napoli

— Servizio a pag. 5



NAVI DA GUERRA USA NEL GOLFO

L'Iran attacca Israele con missili e droni, Netanyahu: reagiremo

— Servizi alle pagine 2-3

Postazione di lancio. Droni iraniani in partenza con destinazione Israele

REPORTAGE

La vita a Mosca due anni dopo le sanzioni: «Stiamo meglio di prima»

Antonella Scott — a pag. 12



Piazza Rossa. Si vedono turisti cinesi, indiani, sudamericani, kazaki, iraniani

Labriola: «Convinti che a giugno chiuderemo la vendita della rete»

L'intervista

PIETRO LABRIOLA (CEO DI TIM)

Convinti che a giugno si chiuderà la partita della cessione della rete Telecom. Lo spiega l'amministratore delegato Pietro Labriola nell'intervista al Sole 24 Ore. «Se il gruppo restasse verticalmente integrato dice - non po-

trebbe partecipare al consolidamento né unire la sua infrastruttura con quella di Open Fiber. Non si può prescindere dal contesto e dai vincoli industriali e finanziari nel valutare l'operazione sulla rete». Anche per il Mef, che ha prenotato il 20% della NetCo a fianco di Kkr, il piano è l'unico che realisticamente può garantire un futuro a Telecom.

Antonella Olivieri — a pag. 7

LETTERA AL RISPARMIATORE

El.En, la sfida è il rilancio in Cina. Faro acceso sull'innovazione

Vittorio Carlini — a pag. 21



VERTICE SUI TRASPORTI

Salvini: dal G7 neutralità tecnologica, non solo elettrico

Flavia Landolfi — a pag. 8

67

DOCUMENTO FINALE
Il G7 Trasporti si è chiuso con un documento che ufficializza, tra 67 priorità, il riconoscimento della neutralità tecnologica ed energetica

CONFRONTO PRE-COVID

Nel turismo il maggior recupero (+5,3%) di addetti

Riccardo Ferrazza — a pag. 6

VERSO IL VOTO DI GIUGNO

I CANDIDATI ALLE EUROPEE TRA CONSENSO E COMPETENZE

di Sergio Fabbrini

Tra pochi giorni (21 e 22 aprile), i partiti dovranno presentare le loro liste di candidate e candidati per l'elezione del Parlamento europeo che si terrà l'8 e il 9 giugno prossimi. Con l'eccezione della coalizione di "Stati Uniti per l'Europa", i maggiori partiti di governo e di opposizione non hanno detto una parola sul significato di quelle elezioni, impantanandosi in discussioni esoteriche su quali candidati possano "attrarre più voti", anche se quei candidati (si pensi a due persone di opinione opposta come Roberto Vannacci e Iaria Salis) non hanno un'idea di cosa sia l'Unione europea (Ue) e soprattutto quali siano i poteri del Parlamento europeo. Poi ci lamentiamo che i nostri interessi non sono presi in considerazione a Bruxelles. La Germania è influente nel Parlamento europeo non solamente perché dispone della rappresentanza più numerosa (96 su 720 membri), ma perché i suoi parlamentari europei si sono specializzati in politiche europee.

— Continua a pagina 9

IL CASO ITALIA

INDUSTRIA, PRODUTTIVITÀ E PMI DECOTTE

di Fabrizio Onida

Torno sul tema della produttività che, come scriveva il Nobel dell'economia Paul Krugman nel 1994 «non è tutto, ma nel lungo termine è quasi tutto». È noto che, pur diversamente misurata, già dall'inizio degli anni '80 la crescita della produttività ha visto l'Italia accumulare un crescente ritardo rispetto all'Europa, salvo una timida inversione di tendenza dopo il Covid-19. In un precedente articolo (si veda il Sole del 24 marzo) ho suggerito di guardare alla produttività misurata a prezzi e tassi di cambio correnti, non solo depurata a prezzi costanti, facendo ricorso a stime di dubbia significatività statistica nei servizi (che però pesano per il 70-80% sul Pil).

— Continua a pagina 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 14 aprile 2024
Anno LXXX - Numero 103 - € 1,20
Santi Tiburzio, Valeriano e Massimo, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA PARTITA PER LA UE
La mossa Draghi e i rischi di Giorgia
DI LUIGI BISIGNANI
Caro Direttore, per una von der Leyen che va, non si sa quel che si trova. (...)
Segue a pagina 8

LO SCANDALO DI BARI
Votopoli, scontro finale
Da Vendola all'ex prefetto
Il Pd vuole fregare Conte
Brunello e Cavallaro alle pagine 4 e 5

CISL ALLARME SICUREZZA
Sbarra contro la Cgil
«Basta scioperini»
All'assemblea dei delegati per la sicurezza sul lavoro stoccata del leader Cisl Sbarra alla confederazione «rossa».
China a pagina 10

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE
Attacco a Israele
L'Iran lancia l'offensiva con centinaia di droni e missili
La risposta di Netanyahu: gabinetto di guerra
Antonelli e Riccardi alle pagine 2 e 3

SVOLTA ENCICLOPEDICA
Se ne è accorta anche la Treccani
Non esiste la superiorità morale della sinistra
Mineo a pagina 13

Il Tempo di Osho
Trump e la guerra mondiale
«Vicina per colpa di Biden»
"Ma 'n è che j'hai sparato te all'Arciduca Francesco Ferdinando?"
Romano a pagina 3

L'EDITORIALE
Perché Elly deve tifare premierato
DI TOMMASO CERNO
A netto della monnezza che vediamo da Bari salire fino a Roma, proprio nel giorno in cui finalmente l'enciclopedia Treccani cancella la grande bugia della superiorità morale della sinistra, il leader del Pd sta sbagliando mossa. Ha ingaggiato una strana tenzone. Gioca a fare chi è più puro fra lei, e soprattutto il suo partito di potere, e Giuseppe Conte (...)
Segue a pagina 4

ALLARME NELLE PERIFERIE DI ROMA
Suburra scuola, uno studente su tre lascia
Conti alle pagine 16 e 17

DI GAETANO MINEO
Ecco chi pagherà la casa green
a pagina 9

DI ANNALISA CHIRICO
Il doppio autogol della Schlein
a pagina 12

SCIPO A MONTE-CARLO
Stile Sinner
Ko col sorriso all'arbitro che sbaglia
Sinner ko in semifinale a Monte-Carlo con il greco Tsitsipas lascia il torneo con l'amaro in bocca: clamoroso l'errore dell'arbitro nel punto chiave della partita.
Schito a pagina 27

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it
www.artemisialab.young.it

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 12
le domande di Marzullo
Rispondi sui social de Il Tempo
«È più difficile parlare dell'amore o è più difficile sapere cosa significa amare»

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI
COME SOSTITUTI DI UNA BUENA NUTRIZIONE
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO



LA NAZIONE

DOMENICA 14 aprile 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

La tragedia di Firenze

Morto per un pugno allo show dei Subsonica Fermato addetto al palco

Brogioni a pagina 12



Il riconoscimento dell'Ue

L'Europa onora Sant'Anna di Stazzema

Navari a pagina 29



L'Iran attacca Israele, pioggia di droni

Escalation della guerra in Medio Oriente. Il premier Netanyahu: colpiremo chi ci fa del male. Portaerei Usa in difesa dello Stato ebraico
Teheran cattura mercantile israeliano. Scontri in Cisgiordania, coloni bruciano case palestinesi dopo l'omicidio di un quattordicenne

Baquis
e Farruggia
da p. 2 a 5

L'evoluzione degli Azzurri

Forza Italia, il partito 'temperato' modello Tajani

Marmo a pagina 6

Intervista a Rosy Bindi

«Al Pd serve rinnovamento E Conte decida con chi stare»

C. Rossi a pagina 6

I 40 anni della Lega

Invettiva di Bossi «Salvini, basta Nuovo leader»

Moroni a pagina 9

DAL GOVERNO 400 MILIONI PER LE ATTIVITÀ NEI MESI CALDI



Il ministro
dell'Istruzione
e del merito,
Giuseppe
Valditara

«Scuole aperte anche d'estate»

Il governo ha portato a 400 lo stanziamento riferito agli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 per un programma di attività estive destinate a elementari,

medie e superiori. In particolare si tratterà di attività sportive, ricreative e potenziamento delle competenze. Il ministro Valditara: «La scuola deve essere un

punto di riferimento anche d'estate, fa parte delle comunità». I dubbi dei presidi: serve più personale di segreteria.

De Franchis e Prosperetti a p. 10 e 11

Gli angeli dell'alluvione

I 5mila volontari la nostra forza

Luigi Caroppo

Un grazie doveroso, un abbraccio sincero ai 4800 volontari...

Continua a pagina 17

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Dal Pnrr fondi per i disabili Il primo ostello

Cecchetti in Cronaca

Montespertoli

Un paese intero insorge contro le maxi-antenne

Ciappi in Cronaca



Suiviana, inchiesta sulla strage

L'alternatore sotto la lente

Dondi e Tempera a pagina 13



Il video in rete, polemiche

Cantano e ballano durante l'autopsia

Servizio a pagina 20



Battuto da Tsitsipas a Montecarlo

Arbitro e crampi fermano Sinner

Tassi nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA
e CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)

T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00
ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Domenica 14 aprile 2024



Oggi con Robinson

Anno 49° N° 90 - In Italia € 2,50

L'ESCALATION

L'Iran attacca Israele

Lanciate nella notte ondate consecutive di centinaia di droni e missili balistici. I pasdaran: "La punizione per i crimini del malvagio regime sionista" Netanyahu riunisce il gabinetto di guerra e chiude lo spazio aereo. Sirene ed esplosioni su Gerusalemme. Caccia Usa, inglesi e francesi sull'Iraq
Il governo italiano: "Pronti a ogni scenario". Presidiati obiettivi sensibili

L'editoriale

La guerra ibrida di Teheran per l'egemonia in Medio Oriente

di Maurizio Molinari

L'attacco militare dell'Iran su Israele riassume le diverse dimensioni del conflitto in corso in Medio Oriente. L'esposizione diretta di Teheran come guida del fronte militare anti-Israele porta infatti a compimento una strategia di lungo termine che già vede l'Iran usare le milizie alleate per dissanguare lo Stato ebraico al fine di affermare la propria egemonia sulla regione, indebolendo la presenza degli Stati Uniti fino al punto da poterli sostituire con i rivali, Russia e Cina. Per comprendere dimensioni e identità del conflitto che la Repubblica Islamica conduce contro lo Stato ebraico bisogna partire dal fatto che si tratta di una guerra diversa da quelle che il Medio Oriente ha visto in passato: perché è di attrito ed ibrida, sviluppandosi contemporaneamente su più fronti e più livelli.

● a pagina 25

Il commento

Al tempo delle vite in subappalto

di Concita De Gregorio

Anche quando tutto è per così dire in regola, cioè quando non ci sono lavoratori clandestini senza carte presi a giornata, morti che da vivi chiamavi solo per nome, Mustafa, Karima, Gezim, che non ne hai mai saputo il cognome. Anche quando sono subappalti, contratti a progetto a norma di legge vigente.

● a pagina 24



▲ L'attacco Lanci dalla città iraniana di Tabriz

dal nostro inviato Fabio Tonacci

GERUSALEMME - L'Iran ha attaccato Israele. E lo ha fatto come prevedeva lo scenario peggiore, che in pochi ritenevano plausibile: con uno sciame di centinaia di droni kamikaze e missili balistici e a guida satellitare, lanciati in tre ondate e non solo da suolo iraniano. Anche le milizie Houti dallo Yemen ed Hezbollah dal Libano hanno partecipato all'assalto congiunto. «L'Iran ha punito Israele», esultano le Guardie rivoluzionarie.

● a pagina 2

Il reportage

Rabbia palestinese a Ramallah "Una spirale disastrosa"

dal nostro inviato ● a pagina 4

Analisi militare

Battaglia nei cieli contro lo sciame

di Gianluca Di Feo

I viavai di anonimi camion bianchi che da giorni vagavano sulle strade dell'Iran senza fare soste si è interrotto all'improvviso ieri dopo il tramonto. Gli autisti hanno raggiunto le posizioni assegnate in deserti e città, poi sono stati rimossi i teloni e nei cassoni si è materializzato l'arsenale dei pasdaran.

● a pagina 3

Le radici del conflitto

Mezzo secolo di odio

di Enrico Franceschini

La storia del conflitto tra Iran e Israele è lunga quasi mezzo secolo. Comincia con la rivoluzione khomeinista contro lo Scià di Persia e arriva fino alla guerra, surrogata o diretta, di questi giorni. In precedenza le relazioni fra Teheran e Gerusalemme erano buone, ma si sono guastate con la svolta radicale islamica.

● a pagina 5

Il nuovo romanzo di

FERZAN OZPETEK

Cuore nascosto

Una casa nel centro di Roma, una porta chiusa da troppo tempo, un amore appassionato e poi negato, come un cuore nascosto che ha smesso all'improvviso di battere.

Legg

Sfratto a Salvini

Bossi incita il partito alla rivolta nel giorno della festa dei 40 anni "Nord dimenticato. Ora un nuovo leader che lotti per l'autonomia"

dalla nostra inviata
Federica Venni

GEMONIO - «Oggi non è politica, è amore». Amore condito però da diverse stoccate dritte dritte a Matteo Salvini. «Serve un nuovo leader», silaba Umberto Bossi. Che si gode la torta per i 40 anni della Lega.

● alle pagine 10 e 11
Servizio di Lauria

Articolo 18

Jobs Act, la Cisl contro la Cgil: "Basta lezioni"

di Rosaria Amato
● a pagina 20

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajardi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LATELEVISIONE
Amadeus è troppo avanti per i dinosauri di questa Rai
CARLO FRECCERO - PAGINA 15

LO SPORT
Vlahovic e Lazaro sprecano il derby non premia nessuno
BARILLA, BRUSORIO, BUCCHIERI, ODDENINO - PAGINE 30-32

MONTECARLO
Sinner cede a Tsitsipas e agli errori dell'arbitro
STEFANO SEMERARO - PAGINA 33



LA STAMPA



DOMENICA 14 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) ■ ANNO 156 ■ N. 103 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it



L'EDITORIALE

UE, MIGRANTI E I BAMBINI DELLE SCUOLE MULTIETNICHE

ANDREA MALAGUTI

"Un giornale che è fedele al suo scopo si occupa non solo di come stanno le cose, ma di come dovrebbero essere".
Joseph Pulitzer

Come dovrebbero essere le cose, allora? Per capirlo sono tornato a scuola. Alle elementari. Un istituto per mille e rotti ragazzini a Barriera di Milano, la periferia multietnica di Torino. Via Santhià, Istituto comprensivo statale Aristide Gabrielli. Un incrocio tra il circo da banlieue di Daniel Pennac e quello ipnotico di Roman Gary. Più un maestro, Guido Barilla, che avrei voluto averlo io in terza elementare.

Ho pensato di andarci dopo che il parlamento europeo ha approvato il composito Nuovo Patto per l'Asilo e l'Immigrazione, una specie di marginale pasticcio rassicuratore-coscienze (eppure "storico" a sentire Bruxelles) che dice un sacco di cose discutibili, ma nella mia testa essenzialmente due. La prima: i migranti vanno redistribuiti, ma se un Paese non li vuole paga una quota e buonanotte. Strana idea di solidarietà da mercato delle pulci, eppure a Giorgia Meloni piace.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 16-17

L'IRAN LANCIA DRONI E MISSILI VERSO OBIETTIVI MILITARI E GOVERNATIVI. NETANYAHU: FAREMO DEL MALE A CHI CI COLPISCE

Israele sotto attacco

FABIAN MAMAGRE, FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI



L'attacco prevedibile di Teheran

GIORDANO STABILE

Il 9 gennaio del 2020, sei giorni dopo l'uccisione del generale Qassem Soleimani, il numero 3 del regime iraniano, i missili da crociera dei Pasdaran sorvolavano il deserto iracheno. - PAGINA 5

A cosa mirano gli ayatollah

DOMENICO QUIRICO

Pazzi? Suicidi? Fanatici? Aspiranti a un colossale martirio collettivo, a una escatologica fine della Storia da cui esca con il forcipe della guerra il secolo di Dio? - PAGINA 6

IL CARROCCIO HA VOGLIA DI NORD, IL SENATUR DICE: "SERVE UN NUOVO LEADER" ED EVOCA GIORGETTI

Caos Lega, Bossi molla Salvini

Intervista a Conte: finché non fa pulizia, no al campo largo con Schlein

L'ANALISI

Il declino del Capitano torna alle radici o è finito

GIOVANNI TORSINA

Come secolo della politica, il Novecento è giunto a conclusione fra la metà degli anni Sessanta e la fine dei Settanta. La politica ha perduto allora la posizione di privilegio. - PAGINA 25

CAPURSO, MOSCATELLI, OLIVIO, SCHIANCHI

Umberto Bossi ha aperto la porta della sua villetta di Gemonio a cento militanti che si sono messi in fila sotto il sole per festeggiare insieme a lui i quarant'anni del Carroccio. - PAGINE 6-8

Lo Russo: auto subito più incentivi

Andrea Rossi

IL SONDAGGIO

Corruzione e politica gli italiani rassegnati

ALESSANDRA GHISLERI

Il 56,8% degli italiani è convinto che rispetto a 10 anni fa la corruzione in politica è rimasta invariata e sempre molto diffusa. Uno su 3 è convinto che sia aumentata. - PAGINA 10

LA GIUSTIZIA

Se il modello Orban minaccia la Consulta

DONATELLA STASIO

La "madre di tutte le riforme", l'elezione popolare diretta del premier, avanza verso il primo giro di boa della lunga navigazione imposta alle modifiche della Costituzione. Ma, nel frattempo, ecco avvicinarsi già qualche "figlia". La prima dovrebbe essere la separazione delle carriere tra giudici e pm, con annesso sdoppiamento del Csm. - PAGINA 13



IL BOSCO DEI SAGGI

Borgna: con l'antipsichiatria ho indagato la mente umana

PAOLO GRISERI

La mente? «Inseguirla, studiarla, capirla è stata la missione della mia vita. Se lei guarda solo al cervello vede il aspetto biologico. Ma la mente è oltre il cervello». Eugenio Borgna è uno dei massimi esponenti dell'antipsichiatria. - PAGINE 22 E 23



SU SPECCHIO

La carica delle mogli social che odiano le femministe

ASSIA NEUMAN DAYAN

Nessuna vuole essere miss Melania Hamilton, o la mora di fianco alla bionda. In un mondo di donne che si percepiscono Rossella O'Hara contro il colonialismo di Yo March che si ringraziano allo specchio per il Pulitzer immaginario, era inevitabile che arrivassero quelle della seconda fila, quelle con le ambizioni al contrario. - NELL'INSERTO



Scopri l'ALTO PIEMONTE

vitaly dal 14 al 17 aprile 2024 Hall 10 Stand D2

TASTE ALTO PIEMONTE dal 11 al 13 maggio 2024 Castello di Novara



L'accordo di II livello incassa il via libera del Comune

Redazione web CIVITAVECCHIA - Pieno appoggio e voto favorevole alla soluzione prospettata dal Ministero e che sarà portata dal presidente dell'autorità di sistema portuale, Pino Musolino, alla prossima seduta del comitato di gestione, in programma lunedì. Questo il mandato che il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha dato in vista della votazione sull'accordo di secondo livello dei dipendenti con qualifica non dirigenziale sottoscritto lo scorso 29 marzo. «L'accordo ha già il parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di **Assoporti** e garantisce la tutela dei diritti acquisiti dal personale dell'Autorità di Sistema Portuale - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco - per questo motivo, siamo certi che in sede di comitato avrà il pieno sostegno di tutte le parti interessate». «Ringrazio il Sindaco per le sue parole chiare, perché da parte dei lavoratori c'è molta attesa riguardo la soluzione di una lunga vertenza con l'accordo raggiunto grazie all'impegno di tutti, sindacati compresi. Il documento che sarà approvato dal Comitato di gestione dell'**Adsp** - ha sottolineato la consigliera delegata alle problematiche del Lavoro, Fabiana Attig - rappresenta la garanzia che tutti i dipendenti dell'ente, come si evince benissimo dalle carte, sia del Ministero che di **Assoporti**. No a soluzioni equivoche come un voto di astensione, perché sarebbe un venir meno ai propri doveri ed una mancanza di rispetto delle istituzioni».



Eco del Sud

Primo Piano

Porto di Messina tra i primi 10 italiani: Adsp dello Stretto lo promuove a Miami insieme a quello di Reggio Calabria

Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il "Seatrade Cruise Global" svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoport in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore. Condividi.



L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto al Seatrade Cruise Global di Miami

Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoport in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore.



Il Dispaccio

Primo Piano

Conclusa con successo la missione promozionale a Miami della delegazione Autorità Sistema Portuale dello Stretto

Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoport in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore.

Il Dispaccio

Conclusa con successo la missione promozionale a Miami della delegazione Autorità Sistema Portuale dello Stretto

04/13/2024 17:42 Roberta Mazzuca

Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoport in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore.

La missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal" Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'**Adsp** nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppiaranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre **Adsp** italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da **Assoporti** in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore. In questo articolo: LEGGI ANCHE.



Con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal" Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppiaranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoporti in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo

Il porto di Ravenna sbarca a Miami: "Ecco le nostre peculiarità"

La fiera Seatrade Cruise Global è il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Un territorio con una offerta turistica, culturale, artistica, gastronomica tra le più ricche e varie del nostro Paese, e una profonda vocazione per l'accoglienza e la sostenibilità. Questi i punti di forza con cui Ravenna si è promossa come destinazione crocieristica a Miami, dove si è appena conclusa la manifestazione Seatrade Cruise Global. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da **Assoporti** con il supporto di Enit. Il padiglione è stato inaugurato dal viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi. La fiera è il più importante evento crocieristico a livello mondiale che si svolge ogni anno richiamando circa 10.000 partecipanti di 120 diverse nazionalità tra espositori, visitatori e compagnie di crociere, con oltre 600 stand di espositori internazionali e 240 speakers che partecipano alle conferenze. Le novità descritte da Mario Petrosino, direttore operativo dell'Autorità di sistema portuale, e da Anna D'Imporzano, direttore generale del terminalista Ravenna Civitas Cruise Port, pongono lo scalo passeggeri di Porto Corsini in una nuova prospettiva. L'appalto dei lavori della stazione marittima e l'urbanizzazione dell'area retrostante che comprende il Parco delle Dune sono un investimento di oltre 40 milioni, per un terminal crociere tra i pochi al mondo a impatto energetico zero. "Il numero delle navi che scaleranno sarà ancora maggiore rispetto a quello già importante degli ultimi anni. Diverse compagnie - sottolinea Petrosino - evidenziano anche le potenzialità del porto per il rifornimento navi con il GNL grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a Ravenna". "Grande interesse - aggiunge il direttore operativo - infine per il progetto di fornitura elettrica in banchina attraverso energia green prodotta da solare e per il cold ironing, un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica". Maria Vittoria Venturelli.



La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

L'accordo di II livello incassa il via libera del Comune

CIVITAVECCHIA - Pieno appoggio e voto favorevole alla soluzione prospettata dal Ministero e che sarà portata dal presidente dell'autorità di sistema portuale, Pino Musolino, alla prossima seduta del comitato di gestione, in programma lunedì. Questo il mandato che il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha dato in vista della votazione sull'accordo di secondo livello dei dipendenti con qualifica non dirigenziale sottoscritto lo scorso 29 marzo. «L'accordo ha già il parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di **Assoporti** e garantisce la tutela dei diritti acquisiti dal personale dell'Autorità di Sistema Portuale - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco - per questo motivo, siamo certi che in sede di comitato avrà il pieno sostegno di tutte le parti interessate». «Ringrazio il Sindaco per le sue parole chiare, perché da parte dei lavoratori c'è molta attesa riguardo la soluzione di una lunga vertenza con l'accordo raggiunto grazie all'impegno di tutti, sindacati compresi. Il documento che sarà approvato dal Comitato di gestione dell'**Adsp** - ha sottolineato la consigliera delegata alle problematiche del Lavoro, Fabiana Attig - rappresenta la garanzia che tutti i dipendenti dell'ente, come si evince benissimo dalle carte, sia del Ministero che di **Assoporti**. No a soluzioni equivoche come un voto di astensione, perché sarebbe un venir meno ai propri doveri ed una mancanza di rispetto delle istituzioni». Commenti.



Missione a Miami della delegazione dell'Autorità Portuale dello Stretto, presentante le escursioni effettuabili a Reggio Calabria

Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoport in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore.



Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della "Messina Cruise Terminal". Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoport in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore.

Crocierismo a Messina: "Oltre 230 scali e 640mila passeggeri"

Redazione | sabato 13 Aprile 2024 - 18:23 Lo comunica l'Adsp al termine di una missione promozionale a Miami: "Il porto tra i primi dieci d'Italia. Numeri da record nel 2025" "Porto di Messina: oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nel 2024. Così il porto cittadino si piazza fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per 2025, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi". Sono dati che sciorina l'Adsp, Autorità di sistema portuale dello Stretto, in conclusione della missione promozionale a Miami della sua delegazione, con a capo il commissario straordinario Antonio Ranieri. Con il contrammiraglio, i principali agenti marittimi messinesi, il rappresentante della "Messina Cruise Terminal" e la coordinatrice dell'area istituzionale dell'Autorità Maria Cristiana Laurà (nella foto in basso con Ranieri). Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global, svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità portuale ha dunque avuto conferma degli "ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025". E già il era stato considerato un anno record. "In espansione pure il porto di Reggio Calabria" Si legge nella nota: "Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand "Cruise Italy", coordinato da Assoport in collaborazione con Enit- Ente nazionale del turismo italiano". Un'area espositiva inaugurata dal viceministro delle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, che "ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore", fa sapere sempre l'Autorità.



04/13/2024 18:27

Redazione | sabato 13 Aprile 2024 - 18:23 Lo comunica l'Adsp al termine di una missione promozionale a Miami: "Il porto tra i primi dieci d'Italia. Numeri da record nel 2025" "Porto di Messina: oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nel 2024. Così il porto cittadino si piazza fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per 2025, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi". Sono dati che sciorina l'Adsp, Autorità di sistema portuale dello Stretto, in conclusione della missione promozionale a Miami della sua delegazione, con a capo il commissario straordinario Antonio Ranieri. Con il contrammiraglio, i principali agenti marittimi messinesi, il rappresentante della "Messina Cruise Terminal" e la coordinatrice dell'area istituzionale dell'Autorità Maria Cristiana Laurà (nella foto in basso con Ranieri). Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global, svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità portuale ha dunque avuto conferma degli "ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025". E già il era stato considerato un anno record. "In espansione pure il porto di Reggio Calabria" Si legge nella nota: "Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i porti dello Stretto

Genova, il rigassificatore off-shore Fsrù Toscana in porto per manutenzione straordinaria

La nave, di stanza al largo della costa tra Livorno e Pisa, resterà in banchina per circa un mese. È arrivato nel **Porto** di **Genova**, trainato da due rimorchiatori, il rigassificatore off-shore Fsrù Toscana, di stanza al largo della costa tra Livorno e Pisa. Resterà in banchina per circa un mese per un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla sostituzione del cuscinetto del sistema di ancoraggio. All'inizio di giugno la nave si sposterà nel **porto** di Marsiglia, presso il cantiere della San Giorgio del **Porto**, dove verrà completata la manutenzione. Nel mese di settembre Fsrù Toscana farà ritorno al suo attuale sito, dove tornerà pienamente operativo a partire da metà ottobre.



GNV: Partnership con Rally Aïcha delle Gazzelle, per la prima volta tappa a Genova

Apr 13, 2024 **Genova** - GNV (Gruppo MSC) rafforza ulteriormente la partnership con il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, una delle più importanti competizioni automobilistiche al femminile a livello internazionale, mettendo a disposizione le proprie navi per i partecipanti alla kermesse. In qualità di partner tecnico, a GNV è infatti affidato il trasporto delle squadre che parteciperanno alla manifestazione sportiva, nonché dei tecnici dell'organizzazione, con partenze dedicate che possano garantire la buona riuscita dell'evento e fornendo allo stesso tempo tutta l'assistenza necessaria e il comfort indispensabile per affrontare al meglio la gara. In particolare, nella giornata di oggi, 268 partecipanti soprannominate le "Gazzelle" accompagnate dai membri dello staff e da 134 veicoli, saliranno a bordo di GNV Excellent in partenza dal **porto** di **Genova** per raggiungere quello di Nador in Marocco, dove si svolgerà la parte principale della competizione. E una volta terminata la gara, il 28 aprile, 194 "Gazelle" e 97 veicoli avranno la possibilità di usufruire del trasferimento via mare da Tangeri a Sète. "Questa competizione, che sosteniamo da diversi anni, riunisce le partecipanti sotto il segno dei valori condivisi del rispetto per l'ambiente e della solidarietà, due leve sulle quali puntiamo da sempre anche con la nostra compagnia di navigazione. Questo ci ha spinto a continuare a sostenere questa iniziativa rafforzando sempre più il nostro impegno sino a coinvolgere direttamente anche la nostra città, **Genova**. Per la prima volta, infatti, le partecipanti imbarcheranno dal capoluogo ligure per raggiungere il Marocco." Ha dichiarato Matteo Della Valle, Chief Passengers Sales&Marketing Officer di GNV Il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, che si tiene dal 12 al 27 aprile 2024 con partenza da Monaco e arrivo a Essaouira, è una gara al femminile che riunisce donne provenienti da tutto il mondo nel cuore del Sahara marocchino giunta quest'anno alla sua 33° edizione. Offre una prospettiva alternativa delle corse automobilistiche attraverso un innovativo eco-concetto che prevede il raggiungimento del maggior numero di segnalini percorrendo la distanza più breve possibile senza l'utilizzo di alta velocità o GPS ma privilegiando la navigazione fuoristrada vecchio stile.



Apr 13, 2024 Genova - GNV (Gruppo MSC) rafforza ulteriormente la partnership con il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, una delle più importanti competizioni automobilistiche al femminile a livello internazionale, mettendo a disposizione le proprie navi per i partecipanti alla kermesse. In qualità di partner tecnico, a GNV è infatti affidato il trasporto delle squadre che parteciperanno alla manifestazione sportiva, nonché dei tecnici dell'organizzazione, con partenze dedicate che possano garantire la buona riuscita dell'evento e fornendo allo stesso tempo tutta l'assistenza necessaria e il comfort indispensabile per affrontare al meglio la gara. In particolare, nella giornata di oggi, 268 partecipanti soprannominate le "Gazzelle" accompagnate dai membri dello staff e da 134 veicoli, saliranno a bordo di GNV Excellent in partenza dal porto di Genova per raggiungere quello di Nador in Marocco, dove si svolgerà la parte principale della competizione. E una volta terminata la gara, il 28 aprile, 194 "Gazelle" e 97 veicoli avranno la possibilità di usufruire del trasferimento via mare da Tangeri a Sète. "Questa competizione, che sosteniamo da diversi anni, riunisce le partecipanti sotto il segno dei valori condivisi del rispetto per l'ambiente e della solidarietà, due leve sulle quali puntiamo da sempre anche con la nostra compagnia di navigazione. Questo ci ha spinto a continuare a sostenere questa iniziativa rafforzando sempre più il nostro impegno sino a coinvolgere direttamente anche la nostra città, Genova. Per la prima volta, infatti, le partecipanti imbarcheranno dal capoluogo ligure per raggiungere il Marocco." Ha dichiarato Matteo Della Valle, Chief Passengers Sales&Marketing Officer di GNV Il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, che si tiene dal 12 al 27 aprile 2024 con partenza da Monaco e arrivo a Essaouira, è una gara al femminile che riunisce donne provenienti da tutto il mondo nel cuore del Sahara marocchino giunta quest'anno alla sua 33° edizione. Offre una prospettiva alternativa delle

FSRU Toscana: conclusa la disinstallazione del Terminale a Livorno

Apr 13, 2024 Livorno - OLT Offshore LNG Toscana comunica che si sono concluse con successo le operazioni di disinstallazione del terminale FSRU Toscana al largo di Livorno. Il Terminale verrà ora trainato, con l'ausilio di due rimorchiatori, fino al porto di Genova, dove resterà in banchina per circa un mese per un primo intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla sostituzione del cuscinetto del sistema di ancoraggio, sistema progettato e realizzato al fine di garantire la rotazione del Terminale attorno alla torretta geostazionaria permanentemente ancorata al fondale marino. A seguito di una procedura di gara, la società aggiudicataria dei lavori di manutenzione straordinaria è la San Giorgio del Porto S.p.A. - SGdP. Si prevede che all'inizio di giugno il terminale FSRU Toscana verrà quindi spostato nel porto di Marsiglia, sempre presso il cantiere della SGdP, dove verrà completato l'intervento di manutenzione. Il completamento delle attività di cantiere è previsto entro la metà di settembre, cui faranno seguito le operazioni di riconnessione del Terminale nel suo attuale sito al largo di Livorno. È previsto che FSRU Toscana riprenda le operazioni a partire dalla metà di ottobre 2024.



Shipping Italy

Genova, Voltri

In transito per la prima volta nel porto di Genova il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco

Navi In viaggio sul traghetto Excellent di Grandi Navi Veloci le autiste accompagnate dai membri dello staff e da 134 veicoli di Redazione SHIPPING ITALY Grandi Navi Veloci, compagnia di traghetti del Gruppo Msc, ha fatto sapere di aver rafforzato la partnership con il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, una delle più importanti competizioni automobilistiche al femminile a livello internazionale, mettendo a disposizione le proprie navi per i partecipanti alla kermesse. In qualità di partner tecnico, alla compagnia di navigazione genovese è infatti affidato il trasporto delle squadre che parteciperanno alla manifestazione sportiva, nonché dei tecnici dell'organizzazione, con partenze dedicate che possano garantire la buona riuscita dell'evento e fornendo allo stesso tempo tutta l'assistenza necessaria e il comfort indispensabile per affrontare al meglio la gara. Più in particolare 268 partecipanti soprannominati le "Gazzelle", accompagnate dai membri dello staff e da 134 veicoli, saliranno a bordo di Gnv Excellent in partenza dal **porto** di **Genova** per raggiungere quello di Nador in Marocco, dove si svolgerà la parte principale della competizione. Una volta terminata la gara, il 28 aprile, 194 "Gazelle" e 97 veicoli avranno la possibilità di usufruire del trasferimento via mare da Tangeri a Sète. "Questa competizione, che sosteniamo da diversi anni, riunisce le partecipanti sotto il segno dei valori condivisi del rispetto per l'ambiente e della solidarietà, due leve sulle quali puntiamo da sempre anche con la nostra compagnia di navigazione. Questo ci ha spinto a continuare a sostenere questa iniziativa rafforzando sempre più il nostro impegno sino a coinvolgere direttamente anche la nostra città, **Genova**. Per la prima volta, infatti, le partecipanti imbarcheranno dal capoluogo ligure per raggiungere il Marocco" ha dichiarato Matteo Della Valle, chief passengers sales&marketing officer di Gnv. Il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, che si tiene dal 12 al 27 aprile 2024 con partenza da Monaco e arrivo a Essaouira, è una gara al femminile che riunisce donne provenienti da tutto il mondo nel cuore del Sahara marocchino giunta quest'anno alla sua 33° edizione. Offre una prospettiva alternativa delle corse automobilistiche attraverso un innovativo eco-concetto che prevede il raggiungimento del maggior numero di segnalini percorrendo la distanza più breve possibile senza l'utilizzo di alta velocità o GPS ma privilegiando la navigazione fuoristrada vecchio stile. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



04/13/2024 21:39

Nicola Capuzzo

Navi in viaggio sul traghetto Excellent di Grandi Navi Veloci le autiste accompagnate dai membri dello staff e da 134 veicoli di Redazione SHIPPING ITALY Grandi Navi Veloci, compagnia di traghetti del Gruppo Msc, ha fatto sapere di aver rafforzato la partnership con il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, una delle più importanti competizioni automobilistiche al femminile a livello internazionale, mettendo a disposizione le proprie navi per i partecipanti alla kermesse. In qualità di partner tecnico, alla compagnia di navigazione genovese è infatti affidato il trasporto delle squadre che parteciperanno alla manifestazione sportiva, nonché dei tecnici dell'organizzazione, con partenze dedicate che possano garantire la buona riuscita dell'evento e fornendo allo stesso tempo tutta l'assistenza necessaria e il comfort indispensabile per affrontare al meglio la gara. Più in particolare 268 partecipanti soprannominati le "Gazzelle", accompagnate dai membri dello staff e da 134 veicoli, saliranno a bordo di Gnv Excellent in partenza dal porto di Genova per raggiungere quello di Nador in Marocco, dove si svolgerà la parte principale della competizione. Una volta terminata la gara, il 28 aprile, 194 "Gazelle" e 97 veicoli avranno la possibilità di usufruire del trasferimento via mare da Tangeri a Sète. "Questa competizione, che sosteniamo da diversi anni, riunisce le partecipanti sotto il segno dei valori condivisi del rispetto per l'ambiente e della solidarietà, due leve sulle quali puntiamo da sempre anche con la nostra compagnia di navigazione. Questo ci ha spinto a continuare a sostenere questa iniziativa rafforzando sempre più il nostro impegno sino a coinvolgere direttamente anche la nostra città, Genova. Per la prima volta, infatti, le partecipanti imbarcheranno dal capoluogo ligure per raggiungere il Marocco" ha dichiarato Matteo Della Valle, chief passengers sales&marketing officer di Gnv. Il Rally Aïcha delle Gazzelle del Marocco, che si tiene dal 12 al 27 aprile 2024 con partenza da

Citta della Spezia

La Spezia

Aree Enel, Fit Cisl: "Auspicabile che Lsct si faccia avanti per consolidare il ruolo del porto"

La segretaria Fit Cisl con le relative Rsa del settore portuale, condivide l'analisi e l'auspicio fatti da Salvatore Avena, di segretario delle associazioni del porto, riguardo all'importanza strategica delle aree messe a disposizione da Enel con l'avviso di manifestazione di interesse. "Sicuramente alla luce degli investimenti e dei relativi lavori e la contestuale restituzione di Calata Paita alla città, per non perdere competitività e per ampliare e consolidare il ruolo del nostro porto nello scacchiere nazionale ed internazionale, è auspicabile che Lsct scenda in campo per investire in aree strategiche attigue alla linea di costa. Nel difficile scenario dovuto alle gravi crisi internazionali che hanno ripercussioni sui traffici marittimi queste aree sarebbero sicuramente importanti per ampliare la capacità attrattiva del nostro porto con ricadute positive in termini occupazionali ed economici", affermano i sindacalisti Fit Cisl.

Citta della Spezia

Aree Enel, Fit Cisl: "Auspicabile che Lsct si faccia avanti per consolidare il ruolo del porto"

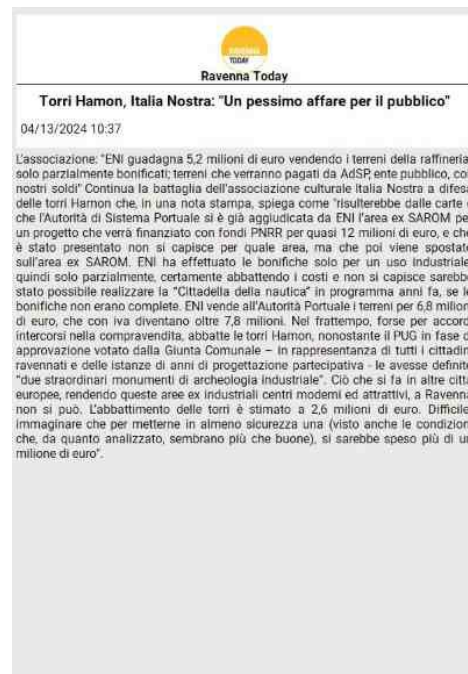


04/13/2024 10:17 Comunicato Stampa

La segretaria Fit Cisl con le relative Rsa del settore portuale, condivide l'analisi e l'auspicio fatti da Salvatore Avena, di segretario delle associazioni del porto, riguardo all'importanza strategica delle aree messe a disposizione da Enel con l'avviso di manifestazione di interesse. "Sicuramente alla luce degli investimenti e dei relativi lavori e la contestuale restituzione di Calata Paita alla città, per non perdere competitività e per ampliare e consolidare il ruolo del nostro porto nello scacchiere nazionale ed internazionale, è auspicabile che Lsct scenda in campo per investire in aree strategiche attigue alla linea di costa. Nel difficile scenario dovuto alle gravi crisi internazionali che hanno ripercussioni sui traffici marittimi queste aree sarebbero sicuramente importanti per ampliare la capacità attrattiva del nostro porto con ricadute positive in termini occupazionali ed economici", affermano i sindacalisti Fit Cisl.

Torri Hamon, Italia Nostra: "Un pessimo affare per il pubblico"

L'associazione: "ENI guadagna 5,2 milioni di euro vendendo i terreni della raffineria solo parzialmente bonificati; terreni che verranno pagati da AdSP, ente pubblico, coi nostri soldi" Continua la battaglia dell'associazione culturale Italia Nostra a difesa delle torri Hamon che, in una nota stampa, spiega come "risulterebbe dalle carte è che l'Autorità di Sistema Portuale si è già aggiudicata da ENI l'area ex SAROM per un progetto che verrà finanziato con fondi PNRR per quasi 12 milioni di euro, e che è stato presentato non si capisce per quale area, ma che poi viene spostato sull'area ex SAROM. ENI ha effettuato le bonifiche solo per un uso industriale, quindi solo parzialmente, certamente abbattendo i costi e non si capisce sarebbe stato possibile realizzare la "Cittadella della nautica" in programma anni fa, se le bonifiche non erano complete. ENI vende all'Autorità Portuale i terreni per 6,8 milioni di euro, che con iva diventano oltre 7,8 milioni. Nel frattempo, forse per accordi intercorsi nella compravendita, abbatte le torri Hamon, nonostante il PUG in fase di approvazione votato dalla Giunta Comunale - in rappresentanza di tutti i cittadini ravennati e delle istanze di anni di progettazione partecipativa - le avesse definite "due straordinari monumenti di archeologia industriale". Ciò che si fa in altre città europee, rendendo queste aree ex industriali centri moderni ed attrattivi, a Ravenna non si può. L'abbattimento delle torri è stimato a 2,6 milioni di euro. Difficile immaginare che per metterne in almeno sicurezza una (visto anche le condizioni che, da quanto analizzato, sembrano più che buone), si sarebbe speso più di un milione di euro".



Italia Nostra Ravenna. Vicenda torri Hamon: un pessimo affare per il pubblico

"Ricapitolando, ciò che risulterebbe dalle carte è che l'**Autorità di Sistema Portuale** si è già aggiudicata da ENI l'area ex SAROM per un progetto che verrà finanziato con fondi PNRR per quasi 12 milioni di euro, e che è stato presentato non si capisce per quale area, ma che poi viene spostato sull'area ex SAROM. ENI ha effettuato le bonifiche solo per un uso industriale, quindi solo parzialmente, certamente abbattendo i costi e non si capisce sarebbe stato possibile realizzare la "Cittadella della nautica" in programma anni fa, se le bonifiche non erano complete. ENI vende all'**Autorità Portuale** i terreni per 6,8 milioni di euro, che con iva diventano oltre 7,8 milioni. Nel frattempo, forse per accordi intercorsi nella compravendita, abbatte le torri Hamon, nonostante il PUG in fase di approvazione votato dalla Giunta Comunale - in rappresentanza di tutti i cittadini ravennati e delle istanze di anni di progettazione partecipativa - le avesse definite "due straordinari monumenti di archeologia industriale". Ciò che si fa in altre città europee, rendendo queste aree ex industriali centri moderni ed attrattivi, a Ravenna non si può. L'abbattimento delle torri è stimato a 2,6 milioni di euro. Difficile immaginare che per metterne in almeno sicurezza una (visto anche le condizioni che, da quanto analizzato, sembrano più che buone), si sarebbe speso più di un milione di euro. A conti fatti, ENI guadagna 5,2 milioni di euro vendendo i terreni della raffineria solo parzialmente bonificati; terreni che verranno pagati da AdSP, ente pubblico, coi nostri soldi. Italia Nostra invia altri accessi atti per comprendere i dettagli dell'"affare" condotto dall'**Autorità Portuale** di Ravenna. Nel frattempo il sindaco non degna più di replica nemmeno il qualificato appello a favore della tutela levato con coraggio dall'Ordine degli Architetti." Italia Nostra sezione di Ravenna.



"L'area delle Torri Hamon rischia di essere profondamente inquinata"

Giorni e giorni di proclami sia a favore che contro riguardo la demolizione delle torri Hamon. "Eppure nessuno sembra essersi fermato a considerare quanto sia improbabile conservarle come ricordo" afferma Maurizio Marendon. "Siamo in una zona che dovrebbe essere considerata ad altissimo rischio, data l'indiscutibile possibilità di contaminazione del terreno fino a profondità significative. Questo rischio è presente non solo se si mantiene una delle due torri, ma anche per l'eventuale costruzione di un impianto di pannelli solari per l'elettrificazione del canale, così pure per il passaggio del nuovo ponte sul Candiano, dedicato esclusivamente al transito dei camion diretti al **porto** di **Ravenna**" afferma Marendon. "Attendiamo dal Comune e da Arpae le analisi del suolo dell'area".



Trenta chili di cocaina in un tir, maxi sequestro in Sardegna

Era occultato su di un bancale rinvenuto a bordo di un autoarticolato proveniente dal porto di Livorno e appartenente ad una ditta di trasporti cagliaritana, il carico di droga intercettato dagli agenti della Squadra Mobile della Questura di Cagliari e della Polizia Stradale, giovedì scorso, sulla Statale 131, a circa 20 chilometri da Cagliari. I poliziotti hanno trovato 30 chilogrammi di cocaina che, immessa sul mercato sardo, avrebbe fruttato almeno tre milioni di euro. Il conducente del tir, che aveva caricato il pallet in Lombardia, è risultato essere estraneo al trasporto dello stupefacente e sono in corso le indagini per risalire ai trafficanti. Il mezzo pesante era stato fermato per un controllo dalla Polstrada che ha rilevato un'anomalia su un documento. Sul pallet, infatti, erano stati infatti collocati alcuni oggetti non figuranti nella bolla di carico, che aveva delle irregolarità amministrative. Esternamente si potevano notare solo ricambi d'auto avvolti da cellophane, ma una volta aperto nel bancale, oltre a sportelli e sedili di autovettura, gli agenti hanno trovato due scatoloni contenenti trenta involucri con un chilo di cocaina in ciascuno.



Agenparl

Livorno

Polizia di Stato di Cagliari - esegue un maxi sequestro di cocaina.

(AGENPARL) - sab 13 aprile 2024 al link le immagini dell'operazione : [<https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/5a481c06-f974-11ee-9212-736d736f6674> | <https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/5a481c06-f974-11ee-9212-736d736f6674>]

Cagliari: la Polizia di Stato esegue un maxi sequestro di cocaina. La Polizia di Stato di Cagliari ha eseguito un maxi sequestro di cocaina, la droga era occultata su di un bancale rinvenuto a bordo di un autoarticolato proveniente dal porto di Livorno e appartenente ad una ditta di trasporti cagliaritano, il carico di droga è stato intercettato dagli agenti della Squadra Mobile della Questura di Cagliari e della Polizia Stradale, giovedì scorso, sulla S.S. 131, nei pressi di Monastir. In particolare, una pattuglia della Polizia Stradale del Distaccamento di Sanluri, durante il normale servizio di controllo di mezzi pesanti, ha proceduto all'esame della documentazione della merce trasportata dal tir, rilevando un'anomalia su un documento di trasporto esibito dal conducente. Sul pallet, infatti, erano stati infatti collocati alcuni oggetti non figuranti nella bolla di carico, che, inoltre recava delle irregolarità di tipo amministrativo. Dovendo procedere ad un più accurato esame del voluminoso carico e nutrendo sospetti sul contenuto, composto esternamente da ricambi d'auto avvolti da cellophane, i componenti della pattuglia hanno così allertato gli operatori della Squadra Mobile, unitamente ai quali il veicolo industriale è stato portato presso l'Autocentro della Polizia di Stato, dove il bancale è stato sottoposto ad accurati controlli. I sospetti si sono ritenuti fondati, in quanto al suo interno, oltre a sportelli e sedili di autovettura, gli agenti hanno rinvenuto due scatoloni, appena visibili dall'esterno, contenenti trenta involucri rettangolari, risultati contenere a loro volta un chilogrammo ciascuno di cocaina. Il conducente, che aveva caricato il pallet in Lombardia, è risultato essere estraneo ai fatti. Sono scattate quindi le indagini per risalire ai soggetti, al momento ignoti, coinvolti nella spedizione dell'ingente quantitativo di droga, che, immesso sul mercato sardo, avrebbe fruttato almeno tre milioni di euro. Cagliari, 13 aprile 2024.



Cocaina nascosta nel tir, maxi sequestro da 30 chili

La droga era in trenta involucri rettangolari contenuti in due scatoloni. Il conducente è risultato estraneo. La droga una volta immessa sul mercato avrebbe fruttato almeno tre milioni di euro. Il carico, proveniente dal porto di Livorno, era nascosto in un bancale a bordo di un autoarticolato appartenente ad una ditta di trasporti cagliaritano. La scoperta è stata effettuata sulla 131 vicino a Monastir dalla Squadra Mobile della Questura di Cagliari e dalla Polizia Stradale. Gli agenti, durante un servizio di controllo di mezzi pesanti, hanno vagliato la documentazione della merce trasportata dal tir. Sul pallet erano stati collocati alcuni oggetti non figuranti nella bolla di carico, che inoltre recava delle irregolarità di tipo amministrativo. Il tir è stato quindi portato presso l'Autocentro della Polizia di Stato, dove il bancale è stato sottoposto ad accurati controlli. All'interno, oltre a sportelli e sedili di autovettura, gli agenti hanno scoperto due scatoloni, appena visibili dall'esterno, contenenti trenta involucri rettangolari da un chilogrammo di cocaina ciascuno. Il conducente è risultato essere estraneo ai fatti. Sono scattate le indagini per risalire ai mandanti, al momento sconosciuti.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"

13 aprile 2024 | 15.27 LETTURA: 1 minuti "Nostro Paese leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping" "Se le infrastrutture critiche sono strategiche e sono importanti allora non possiamo essere prigionieri di oscuri figure che poi la faccia non ce la mettono mai". Così **Pino Musolino**, presidente Autorità di Sistema Portuale **AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale**, durante l'intervento al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Civitavecchia - ha ricordato **Musolino** - sta diventando il quinto porto al mondo. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi. A Gaeta abbiamo cantierato il 100% del Pnrr. Quello che bisogna fare ancora è dare continuità oltre i governi, le grandi opere strategiche necessitano di tempi lunghi. Abbiamo messo a terra 160 milioni di investimenti, altri sul 'green porto' ma stiamo attenti a non fare opere importanti sulla carta che poi nel pratico diventano disastrose. A Civitavecchia stiamo realizzando yacht in collaborazione con i porti di Montecarlo, stiamo installando impianti fotovoltaici su tutti gli edifici e facendo importanti sperimentazioni sui droni e molto altro". L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



13 aprile 2024 | 15.27 LETTURA: 1 minuti "Nostro Paese leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping" "Se le infrastrutture critiche sono strategiche e sono importanti allora non possiamo essere prigionieri di oscuri figure che poi la faccia non ce la mettono mai". Così Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale, durante l'intervento al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Civitavecchia - ha ricordato Musolino - sta diventando il quinto porto al mondo. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi. A Gaeta abbiamo cantierato il 100% del Pnrr. Quello che bisogna fare ancora è dare continuità oltre i governi, le grandi opere strategiche necessitano di tempi lunghi. Abbiamo messo a terra 160 milioni di investimenti, altri sul 'green porto' ma stiamo attenti a non fare opere importanti sulla carta che poi nel pratico diventano disastrose. A Civitavecchia stiamo realizzando yacht in collaborazione con i porti di Montecarlo, stiamo installando impianti fotovoltaici su tutti gli edifici e facendo importanti sperimentazioni sui droni e molto altro". L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"

Roma, 13 apr. (Adnkronos) - "Se le infrastrutture critiche sono strategiche e sono importanti allora non possiamo essere prigionieri di oscuri figure che poi la faccia non ce la mettono mai". Così Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale **AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale**, durante l'intervento al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Civitavecchia - ha ricordato Musolino - sta diventando il quinto porto al mondo. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi. A Gaeta abbiamo cantierato il 100% del Pnrr. Quello che bisogna fare ancora è dare continuità oltre i governi, le grandi opere strategiche necessitano di tempi lunghi. Abbiamo messo a terra 160 milioni di investimenti, altri sul 'green porto' ma stiamo attenti a non fare opere importanti sulla carta che poi nel pratico diventano disastrose. A Civitavecchia stiamo realizzando yacht in collaborazione con i porti di Montecarlo, stiamo installando impianti fotovoltaici su tutti gli edifici e facendo importanti sperimentazioni sui droni e molto altro".



Calabria News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"

(Adnkronos) - "Se le infrastrutture critiche sono strategiche e sono importanti allora non possiamo essere prigionieri di oscuri figure che poi la faccia non ce la mettono mai". Così Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale **AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale**, durante l'intervento al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Civitavecchia - ha ricordato Musolino - sta diventando il quinto porto al mondo. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi. A Gaeta abbiamo cantierato il 100% del Pnrr. Quello che bisogna fare ancora è dare continuità oltre i governi, le grandi opere strategiche necessitano di tempi lunghi. Abbiamo messo a terra 160 milioni di investimenti, altri sul 'green porto' ma siamo attenti a non fare opere importanti sulla carta che poi nel pratico diventano disastrose. A Civitavecchia stiamo realizzando yacht in collaborazione con i porti di Montecarlo, stiamo installando impianti fotovoltaici su tutti gli edifici e facendo importanti sperimentazioni sui droni e molto altro". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Porti, Musolino (AdSP): "Civitavecchia quinto al mondo e a Gaeta 100% cantieri Pnrr"

Roma, 13 apr. (Adnkronos) - "Se le infrastrutture critiche sono strategiche e sono importanti allora non possiamo essere prigionieri di oscuri figure che poi la faccia non ce la mettono mai". Così Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale **AdSP** Mar Tirreno Centro-Settentrionale, durante l'intervento al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Civitavecchia - ha ricordato Musolino - sta diventando il quinto porto al mondo. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi. A Gaeta abbiamo cantierato il 100% del Pnrr. Quello che bisogna fare ancora è dare continuità oltre i governi, le grandi opere strategiche necessitano di tempi lunghi. Abbiamo messo a terra 160 milioni di investimenti, altri sul 'green porto' ma stiamo attenti a non fare opere importanti sulla carta che poi nel pratico diventano disastrose. A Civitavecchia stiamo realizzando yacht in collaborazione con i porti di Montecarlo, stiamo installando impianti fotovoltaici su tutti gli edifici e facendo importanti sperimentazioni sui droni e molto altro".

Roma, 13 apr. (Adnkronos) - "Se le infrastrutture critiche sono strategiche e sono importanti allora non possiamo essere prigionieri di oscuri figure che poi la faccia non ce la mettono mai". Così Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale **AdSP** Mar Tirreno Centro-Settentrionale, durante l'intervento al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Civitavecchia - ha ricordato Musolino - sta diventando il quinto porto al mondo. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi. A Gaeta abbiamo cantierato il 100% del Pnrr. Quello che bisogna fare ancora è dare continuità oltre i governi, le grandi opere strategiche necessitano di tempi lunghi. Abbiamo messo a terra 160 milioni di investimenti, altri sul 'green porto' ma stiamo attenti a non fare opere importanti sulla carta che poi nel pratico diventano disastrose. A Civitavecchia stiamo realizzando yacht in collaborazione con i porti di Montecarlo, stiamo installando impianti fotovoltaici su tutti gli edifici e facendo importanti sperimentazioni sui droni e molto altro".



Civitavecchia quinto porto al mondo

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - «Civitavecchia sta diventando il quinto porto al mondo per le crociere. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi». È quanto evidenziato dal presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, nel corso del suo intervento al 3° Summit nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. Il presidente, di ritorno dal Seatrade Global Cruise di Miami, dove Civitavecchia ha presentato le sue potenzialità, gli sviluppi infrastrutturali anche a sostegno del settore e le caratteristiche che l'hanno resa punto di riferimento a livello nazionale e non solo, ha infatti fatto riferimento a quanto emerso nel corso della più grande fiera mondiale della crocieristica. Ebbene, Civitavecchia è al quinto posto al mondo, dopo Miami, Port Canaveral, Fort Lauderdale e Barcellona. Un porto al centro dell'Italia, ad un passo dalla Capitale, con strutture in grado di ospitare come meglio di altri grandi navi da crociera. Un porto che oggi, forte dei 3,3 milioni di passeggeri movimentati nel 2023, guarda con entusiasmo ai prossimi anni, per consolidare la propria posizione.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Blue Forum - Mare, Italia leader in Europa e nel Mediterraneo

Ha preso il via la giornata conclusiva del terzo Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum "Investiamo nell'economia del Mare" in corso a **Gaeta**. Quattro di giorni di dibattito, oltre 300 stakeholder istituzionali e associativi rappresentativi di 20 aree di attività legate dell'Economia del Mare, insieme a oltre 30 esponenti di Governo e Parlamento italiano, tra Ministri, Sottosegretari, Presidenti di Commissione, deputati e senatori. Un'occasione unica per condividere momenti di confronto e di networking finalizzati a mettere al centro delle politiche nazionali un settore che vale più di 140 miliardi di euro. Numerose le proposte dei relatori recepite dai rappresentanti del governo e dai diversi ministeri che hanno competenza diretta sull'Economia del Mare. In apertura dei lavori il focus "Italia Nazione di Mare leader in Europa e nel Mediterraneo", moderato da David Parenzo giornalista e conduttore di La7, nel corso del quale si sono succeduti gli interventi del sindaco di **Gaeta**, Cristian Leccese; Francesco Maresca, Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca del Comune di Genova; Pino Musolino - Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale e Medports; Salvatore De Meo - Presidente Commissione Affari Costituzionali Parlamento Europeo. "L'Europa ha iniziato un percorso di consapevolezza della risorsa mare con azioni e strategie che mettono al centro anche la salvaguardia della biodiversità per combattere i cambiamenti climatici - ha detto l'on. Salvatore De Meo - Il mare è un elemento che unisce ed esprime mille potenzialità che vanno disciplinate per rafforzare sempre più quell'economia blu all'interno della quale quella italiana è tra le prime in Europa. Anche su questo fronte l'Europa deve mettere in campo strategie credibili e pragmatiche per le sfide complesse che ci attendono. L'Italia ha un ruolo chiave, come è emerso dal dibattito di questi giorni, dobbiamo però superare le frammentazioni politiche, puntando sulla condivisione e sull'unione. Abbiamo bisogno di grande responsabilità, alla luce degli scenari geopolitici attuali. Ci attende una grande sfida che passa anche attraverso il mare".

Talk Show Venerdì "Investiamo nell'Economia del Mare" Acampora: "La cifra del successo si misura dai risultati ottenuti" "In questi quattro giorni di dibattito abbiamo adottato un metodo vincente, quello della partecipazione. Lo stesso utilizzato dal Ministro Musumeci per la stesura del Piano del Mare che ci ha visto coinvolti. La cifra del successo di questa kermesse non è nei numeri della straordinaria partecipazione ma nei risultati ottenuti. Abbiamo avuto una classe politica pronta a recepire le nostre istanze, gli esponenti di governo che sono stati qui hanno ascoltato le nostre richieste, soprattutto in vista del Collegato sul Mare e sulla Blue Economy al quale si sta lavorando.

- Ha detto Giovanni Acampora - Presidente Assonautica Italiana, Si.Camera, CCAA Frosinone Latina al Talk Show di Parenzo, Venerdì - L'Italia è un pontile strategico ed abbiamo davanti la sfida



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di diventare l'hub energetico dell'Europa nel Mediterraneo. Per vincerla è necessario il contributo di tutti gli utenti del mare che operano per e nell'economia del mare, in una relazione pubblico-privato che sta trovando la sua forza nell'approccio partecipato. Insieme, sin dalla prima edizione del Summit, abbiamo tracciato la rotta. E continuando a navigare insieme raggiungeremo la meta". - Ha concluso Acampora ringraziando tutti gli intervenuti e l'intera organizzazione del Summit tra gli applausi della platea in un momento di grande emozione. Al talk show sono intervenuti: C.A. Massimiliano Lauretti - Capo del 3° Reparto Stato Maggiore Marina Militare; Amm. Isp. Sergio Liardo - Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** e Luca Sisto - Presidente Istituto Italiano di Navigazione. A chiudere i lavori della mattinata il Premio Fondazione Atlantide. Nel primo pomeriggio è in programma un momento di sport e condivisione con le Blue Exhibition - Sport acrobatici ed esercitazioni in mare, in collaborazione con Capitaneria di **Porto** di **Gaeta**, ITS Academy Fondazione "G. Caboto" e Assonautica Italiana - sul Pontile di Villa Irlanda, con la conduzione di Marino Masiero - Vicepresidente Assonautica Italiana.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia quinto porto al mondo

CIVITAVECCHIA - «Civitavecchia sta diventando il quinto porto al mondo per le crociere. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi». È quanto evidenziato dal presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, nel corso del suo intervento al 3° Summit nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. Il presidente, di ritorno dal Seatrade Global Cruise di Miami, dove Civitavecchia ha presentato le sue potenzialità, gli sviluppi infrastrutturali anche a sostegno del settore e le caratteristiche che l'hanno resa punto di riferimento a livello nazionale e non solo, ha infatti fatto riferimento a quanto emerso nel corso della più grande fiera mondiale della crocieristica. Ebbene, Civitavecchia è al quinto posto al mondo, dopo Miami, Port Canaveral, Fort Lauderdale e Barcellona. Un porto al centro dell'Italia, ad un passo dalla Capitale, con strutture in grado di ospitare come meglio di altri grandi navi da crociera. Un porto che oggi, forte dei 3,3 milioni di passeggeri movimentati nel 2023, guarda con entusiasmo ai prossimi anni, per consolidare la propria posizione. Commenti.



CIVITAVECCHIA - «Civitavecchia sta diventando il quinto porto al mondo per le crociere. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi». È quanto evidenziato dal presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, nel corso del suo intervento al 3° Summit nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. Il presidente, di ritorno dal Seatrade Global Cruise di Miami, dove Civitavecchia ha presentato le sue potenzialità, gli sviluppi infrastrutturali anche a sostegno del settore e le caratteristiche che l'hanno resa punto di riferimento a livello nazionale e non solo, ha infatti fatto riferimento a quanto emerso nel corso della più grande fiera mondiale della crocieristica. Ebbene, Civitavecchia è al quinto posto al mondo, dopo Miami, Port Canaveral, Fort Lauderdale e Barcellona. Un porto al centro dell'Italia, ad un passo dalla Capitale, con strutture in grado di ospitare come meglio di altri grandi navi da crociera. Un porto che oggi, forte dei 3,3 milioni di passeggeri movimentati nel 2023, guarda con entusiasmo ai prossimi anni, per consolidare la propria posizione. Commenti.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Disinnescato un altro attacco legale alla gara per la Darsena Traghetti di Civitavecchia

Porti Improcedibile il ricorso di Apulia Logistics, respinta anche in appello la sospensiva dell'aggiudicazione a Logiport (Grimaldi) chiesta da Gnv di Redazione SHIPPING ITALY. Fin dall'inizio la procedura di aggiudicazione da parte dell'Autorità di sistema portuale di **Civitavecchia** della nuova Darsena Traghetti dello scalo era stata caratterizzata da un alto tasso di competizione, la pioggia di azioni giudiziarie emerse dopo l'aggiudicazione alla Logiport di Grimaldi ne è l'ovvio portato. Nei giorni scorsi altri due passaggi si sono consumati nelle aule della giustizia amministrativa romana, senza effetti tuttavia sulla gara. A giudizio è arrivato prima il ricorso di Apulia Logistics, società barese facente capo al 50% a Vito Totorizzo, imprenditore portuale a 360 gradi (con la Istop Spamat) nonché agente marittimo a Bari anche per Msc. La società di spedizioni, compartecipata da Massimo Tavolaro e patrocinata nella causa dallo studio Nctm, ha impugnato gli atti del 2022 con cui l'Adsp diede avvio alla procedura di aggiudicazione del terminal ro-ro da 68mila mq, lamentando in primis, oltre ad alcune clausole minori (in particolare sulla gestione delle acque reflue), "il carattere escludente della clausola della legge di gara che ha limitato la partecipazione alla procedura agli operatori o già in possesso dell'autorizzazione ex art. 18 l.n. 84/1994 o che l'avessero richiesta". Il Tar del Lazio però ha rilevato come Apulia non abbia, nel prosieguo della causa, impugnato il decreto di aggiudicazione alla Logiport del gruppo Grimaldi risalente allo scorso 30 dicembre, finendo per accogliere l'eccezione di improcedibilità sollevata da Adsp sulla base di tale considerazione, "in quanto il riconoscimento della immediata impugnabilità dell'atto lesivo intermedio (nella specie, le clausole della legge di gara contestate) non esclude l'onere di impugnare comunque anche l'atto finale del procedimento, che sia affetto da vizi propri e/o da invalidità derivata: tale onere, infatti, sussiste pur in presenza del pregresso gravame poiché, in mancanza di nuova impugnazione, l'atto viziato da invalidità derivata si consolida e diviene inoppugnabile conformemente ai principi generali". Pochi giorni dopo, invece, è stato il Consiglio di Stato ad esser chiamato a pronunciarsi sull'appello proposto da Grandi Navi Veloci (gruppo Msc) contro il rigetto da parte del Tar della sospensiva dell'aggiudicazione. Il secondo grado ha però confermato il primo dal momento che i motivi di impugnazione "non appaiono prima facie assistiti da boni iuris, non emergendo con evidenza - ai fini di una prognosi favorevole all'accoglimento del ricorso - profili di incongruità e irragionevolezza idonei a infirmare le valutazioni dell'Autorità sulla inadeguatezza della proposta presentata dall'odierna appellante per l'utilizzazione del compendio oggetto di concessione né profili di illegittima documentazione delle operazioni compiute dalla commissione di gara" e siccome, Inoltre i giudici hanno considerato che "nel contemperamento degli opposti interessi, deve accordarsi prevalenza all'interesse dell'Autorità



Porti Improcedibile il ricorso di Apulia Logistics, respinta anche in appello la sospensiva dell'aggiudicazione a Logiport (Grimaldi) chiesta da Gnv di Redazione SHIPPING ITALY. Fin dall'inizio la procedura di aggiudicazione da parte dell'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia della nuova Darsena Traghetti dello scalo era stata caratterizzata da un alto tasso di competizione, la pioggia di azioni giudiziarie emerse dopo l'aggiudicazione alla Logiport di Grimaldi ne è l'ovvio portato. Nei giorni scorsi altri due passaggi si sono consumati nelle aule della giustizia amministrativa romana, senza effetti tuttavia sulla gara. A giudizio è arrivato prima il ricorso di Apulia Logistics, società barese facente capo al 50% a Vito Totorizzo, imprenditore portuale a 360 gradi (con la Istop Spamat) nonché agente marittimo a Bari anche per Msc. La società di spedizioni, compartecipata da Massimo Tavolaro e patrocinata nella causa dallo studio Nctm, ha impugnato gli atti del 2022 con cui l'Adsp diede avvio alla procedura di aggiudicazione del terminal ro-ro da 68mila mq, lamentando in primis, oltre ad alcune clausole minori (in particolare sulla gestione delle acque reflue), "il carattere escludente della clausola della legge di gara che ha limitato la partecipazione alla procedura agli operatori o già in possesso dell'autorizzazione ex art. 18 l.n. 84/1994 o che l'avessero richiesta". Il Tar del Lazio però ha rilevato come Apulia non abbia, nel prosieguo della causa, impugnato il decreto di aggiudicazione alla Logiport del gruppo Grimaldi risalente allo scorso 30 dicembre, finendo per accogliere l'eccezione di improcedibilità sollevata da Adsp sulla base di tale considerazione, "in quanto il riconoscimento della immediata impugnabilità dell'atto lesivo intermedio (nella specie, le clausole della legge di gara contestate) non esclude l'onere di impugnare comunque anche l'atto finale del procedimento, che sia affetto da vizi propri e/o da invalidità derivata: tale onere, infatti, sussiste pur in presenza del pregresso gravame poiché, in mancanza di

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

alla celere conclusione della procedura per l'assentimento in concessione di un'area strategica del porto e alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, finanziato, tra l'altro, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cold ironing, appalto da 69 milioni appena aggiudicato alla cordata composta da installazioni Impianti S.p.A. - Fincantieri SI Spa -Port Utilities Spa - Nidec Asi, ndr), rivestendo carattere esiziale il danno che deriverebbe all'Autorità dalla sospensione dei provvedimenti impugnati, a fronte della natura meramente patrimoniale del pregiudizio allegato dall'appellante, pienamente ristorabile anche in forma specifica mediante il possibile subentro nella concessione, che, alla luce della disciplina di gara, non parrebbe ostacolato neppure dall'eventuale avvio del piano degli investimenti proposto dall'aggiudicataria". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Bari Today

Bari

Sicurezza e trasporto merci, controlli sui mezzi pesanti a Bari: sanzioni per oltre 16mila euro

Le attività messe in campo nella giornata di venerdì dalla polizia stradale in zona **porto**: impegnati anche tecnici della Motorizzazione Agenti della Polizia stradale, insieme a tecnici e ingegneri della Motorizzazione civile, sono stati impegnati nella giornata di venerdì a **Bari** in una serie di controlli sui mezzi pesanti. Le attività si sono concentrate, in particolare, nelle aree di sosta nelle vicinanze del **porto** di **Bari**, dove dipendenti della Motorizzazione Civile hanno eseguito verifiche tecniche e i poliziotti hanno verificato la documentazione prescritta per la circolazione stradale. L'attività ha come obiettivo quello di evitare che pericolosi autotreni o autoarticolati, privi dei requisiti tecnici di sicurezza, percorrano migliaia di chilometri sulle nostre strade e autostrade; i poliziotti della Polizia stradale lavorano insieme ai tecnici e agli ingegneri della Motorizzazione per prevenire e reprimere ogni violazione in materia, utilizzando il "C.M.R.", vale a dire il "Centro Mobile di Revisione", un mezzo semovente sul quale vengono fatti salire i mezzi da controllare che subiscono un vero e proprio controllo della revisione, su strada. All'esito delle verifiche sono stati elevati quattro verbali di infrazione alle norme in materia di autotrasporto internazionale di merci, per un importo totale superiore a 16.000 euro.



FOTO-Crotone, inaugurata al Parco Pitagora l'opera artistica del maestro Massimo Sirelli

Crotone - E' stata inaugurata al Parco Pitagora l'opera artistica realizzata dal maestro Massimo Sirelli, iniziativa promossa dall'associazione #IoResto con il supporto del Comune di Crotone. Ad inaugurare l'opera il sindaco Vincenzo Voce, Gianni Pitingolo per #IoResto, il dirigente dell'Autorità delle Dogane Antonio Di Noto e l'autore dell'opera. Presenti l'ammiraglio **Andrea Agostinelli** presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, rappresentanti della Capitaneria di Porto e dei Vigili del Fuoco e numerosi cittadini. La trasformazione del relitto "San Nikolaos" in opera artistica è un inno all'accoglienza, all'inclusione, alla vita per sancire il legame della Città di Crotone con il Mediterraneo. L'opera rappresenta la resilienza e la generosità della comunità crotonese sempre pronta a tendere la mano per accogliere. La "San Nikolaos" è una nave della lunghezza di dodici metri arrivata nel porto di Crotone lo scorso 22 marzo 2022 con a bordo dodici migranti di nazionalità curdo - irachena e curdo - iraniana. L'imbarcazione fu sequestrata dalla Guardia di Finanza e successivamente affidata alla Agenzia delle Dogane. L'amministrazione Comunale chiese alla stessa di poter essere assegnataria del natante che è stato oggetto di una ripresa artistica per testimoniare il profondo legame di Crotone con il mare e la sua capacità di accoglienza, il suo senso di inclusione e integrazione. "In questi mesi una serie di opere artistiche si stanno installando in diversi punti della città ed altre saranno installate nei prossimi mesi. Non solo opere commemorative ma vogliono essere, come questa bellissima che inauguriamo oggi, un inno alla vita, alla umanità, all'accoglienza" ha detto il sindaco Voce. "Con la realizzazione dell'opera non si è voluto soltanto ricordare chi ha perso la vita in mare, ma creare un vero e proprio simbolo dell'accoglienza, dell'inclusione e della vita. Prendere un relitto, che da lì a poco sarebbe stato demolito e crearne un'opera d'arte da guardare, da ammirare e ascoltare la storia, i sogni di chi è stato trasportato su questa carretta del mare" ha detto Gianni Pitingolo. Massimo Sirelli ha raccontato il progetto artistico, dove ogni punto di colore rappresenta un'anima, un sogno, una speranza, un futuro da incontrare.



Crotone - E' stata inaugurata al Parco Pitagora l'opera artistica realizzata dal maestro Massimo Sirelli, iniziativa promossa dall'associazione #IoResto con il supporto del Comune di Crotone. Ad inaugurare l'opera il sindaco Vincenzo Voce, Gianni Pitingolo per #IoResto, il dirigente dell'Autorità delle Dogane Antonio Di Noto e l'autore dell'opera. Presenti l'ammiraglio Andrea Agostinelli presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, rappresentanti della Capitaneria di Porto e dei Vigili del Fuoco e numerosi cittadini. La trasformazione del relitto "San Nikolaos" in opera artistica è un inno all'accoglienza, all'inclusione, alla vita per sancire il legame della Città di Crotone con il Mediterraneo. L'opera rappresenta la resilienza e la generosità della comunità crotonese sempre pronta a tendere la mano per accogliere. La "San Nikolaos" è una nave della lunghezza di dodici metri arrivata nel porto di Crotone lo scorso 22 marzo 2022 con a bordo dodici migranti di nazionalità curdo - irachena e curdo - iraniana. L'imbarcazione fu sequestrata dalla Guardia di Finanza e successivamente affidata alla Agenzia delle Dogane. L'amministrazione Comunale chiese alla stessa di poter essere assegnataria del natante che è stato oggetto di una ripresa artistica per testimoniare il profondo legame di Crotone con il mare e la sua capacità di accoglienza, il suo senso di inclusione e integrazione. "In questi mesi una serie di opere artistiche si stanno installando in diversi punti della città ed altre saranno installate nei prossimi mesi. Non solo opere commemorative ma vogliono essere, come questa bellissima che inauguriamo oggi, un inno alla vita, alla umanità, all'accoglienza" ha detto il sindaco Voce. "Con la realizzazione dell'opera

Il Nautilus

Cagliari

THE SILVER AGE: VARATO L'AC75 DI LUNA ROSSA PRADA PIRELLI

Cagliari - A distanza di 25 anni dal varo della prima Luna Rossa (nel 1999), è sceso oggi in acqua lo scafo di America's Cup n.10 del challenger italiano: si tratta dell'AC75 foiling con il quale Luna Rossa Prada Pirelli parteciperà alla 37^a Coppa America di Barcellona (Spagna). Al battesimo del mare dell'unica barca italiana all'edizione 2024, avvenuto alle ore 13.20 locali presso la base al Molo Ichnusa, hanno partecipato Miuccia Prada, Patrizio Bertelli (Presidente di Luna Rossa Prada Pirelli), Marco Tronchetti Provera (Vice Presidente Esecutivo di Pirelli, co-title sponsor del team), Max Sirena (Skipper e Team Director di Luna Rossa Prada Pirelli) e Agostino Randazzo (Presidente del Circolo della Vela Sicilia). Presenti anche gli sponsor, i partner e i fornitori, le autorità, le TV e i rappresentanti dei media, oltre, ovviamente, a tutti i membri del team che hanno contribuito alla nascita di questa incredibile imbarcazione, che da oggi avrà a bordo anche Oakley quale Technical Performance Partner. Dopo la benedizione impartita da Monsignor Baturi, arcivescovo di **Cagliari**, Miuccia Prada ha rotto la bottiglia di Maximum Blanc de Blancs delle Cantine Ferrari sulla prua dell'imbarcazione, battezzandola "Luna Rossa". Le linee affilate e potenti dell'AC75, esaltate da un'audace livrea metallica "Metal K", sono una dichiarazione di intenti e lasciano trasparire l'enorme sforzo alle spalle di questo progetto radicale che incorpora le soluzioni progettuali, le novità tecnologiche e i materiali sperimentali testati negli ultimi due anni sul prototipo LEQ12. Concepita dal design team di Luna Rossa Prada Pirelli e costruita presso il cantiere Persico Marine di Nembro, Luna Rossa ha coinvolto il suo intero pool progettuale (40 persone) nella fase di disegno e sviluppo e ha richiesto oltre 70.000 ore di lavoro da parte di 35 boat builder (tra i tecnici del team e quelli del cantiere). Per la costruzione dello scafo e dei componenti in composito sono stati impiegati circa 3.500 mq di fibra di carbonio pre-impregnato (Delta - Preg). L'AC75 monta un albero alare (costruito dal team a **Cagliari**) alto 26,5 m con soft wing composta da due rande gemelle, più una vela di prua (fiocco), per una superficie velica totale di circa 220 mq. Le vele sono principalmente in Carbonio e Dyneema e adottano tecnologia 3Di North Sails. A bordo ci sono otto persone di equipaggio: due timonieri, due trimmer e quattro ciclisti. Perfetta sintesi tra forma e funzione, Luna Rossa è la più alta espressione dell'innovazione tecnologica applicata alla nautica. Grazie a tutte le aziende leader - italiane ed estere - che hanno scelto di affiancarla nella sfida alla 37^a Coppa America, su questa barca convergono eccellenze di mondi imprenditoriali diversi, che hanno lavorato in maniera sinergica e intrecciato i reciproci know-how per garantire a Luna Rossa Prada Pirelli le novità e le metodologie più avanzate in ogni settore. Patrizio Bertelli - Presidente del team Luna Rossa Prada Pirelli «Quello che scende in acqua oggi è il decimo scafo di Coppa America



04/13/2024 18:05

Cagliari - A distanza di 25 anni dal varo della prima Luna Rossa (nel 1999), è sceso oggi in acqua lo scafo di America's Cup n.10 del challenger italiano: si tratta dell'AC75 foiling con il quale Luna Rossa Prada Pirelli parteciperà alla 37^a Coppa America di Barcellona (Spagna). Al battesimo del mare dell'unica barca italiana all'edizione 2024, avvenuto alle ore 13.20 locali presso la base al Molo Ichnusa, hanno partecipato Miuccia Prada, Patrizio Bertelli (Presidente di Luna Rossa Prada Pirelli), Marco Tronchetti Provera (Vice Presidente Esecutivo di Pirelli, co-title sponsor del team), Max Sirena (Skipper e Team Director di Luna Rossa Prada Pirelli) e Agostino Randazzo (Presidente del Circolo della Vela Sicilia). Presenti anche gli sponsor, i partner e i fornitori, le autorità, le TV e i rappresentanti dei media, oltre, ovviamente, a tutti i membri del team che hanno contribuito alla nascita di questa incredibile imbarcazione, che da oggi avrà a bordo anche Oakley quale Technical Performance Partner. Dopo la benedizione impartita da Monsignor Baturi, arcivescovo di Cagliari, Miuccia Prada ha rotto la bottiglia di Maximum Blanc de Blancs delle Cantine Ferrari sulla prua dell'imbarcazione, battezzandola "Luna Rossa". Le linee affilate e potenti dell'AC75, esaltate da un'audace livrea metallica "Metal K", sono una dichiarazione di intenti e lasciano trasparire l'enorme sforzo alle spalle di questo progetto radicale che incorpora le soluzioni progettuali, le novità tecnologiche e i materiali sperimentali testati negli ultimi due anni sul prototipo LEQ12. Concepita dal design team di Luna Rossa Prada Pirelli e costruita presso il cantiere Persico Marine di Nembro, Luna Rossa ha coinvolto il suo intero pool progettuale (40 persone) nella fase di disegno e sviluppo e ha richiesto oltre 70.000 ore di lavoro da parte di 35 boat builder (tra i tecnici del team e quelli del cantiere). Per la costruzione dello scafo e dei componenti in composito sono stati impiegati circa 3.500 mq di fibra di carbonio pre-impregnato (Delta - Preg). L'AC75

Il Nautilus

Cagliari

che battezziamo con il nome Luna Rossa, un nome che ha scandito importanti tappe della mia vita e che si è imposto come icona della vela nel mondo. È una barca bella e radicale, che segna un passo in avanti dal punto di vista progettuale e tecnologico, frutto di un incredibile sforzo collettivo, per cui mi congratulo con il team a tutti i livelli per il risultato conseguito. In questi 25 anni ho raggiunto un traguardo che mi prefiggevo da tempo: formare un team di tecnici e velisti straordinari in grado di plasmare il futuro dello sport nel nostro Paese e di lasciare un'impronta per le generazioni future. Adesso, con questa Luna Rossa, spero di raggiungere anche il mio obiettivo sportivo, vincere l'America's Cup». Marco Tronchetti Provera - Vice Presidente Esecutivo di Pirelli «Luna Rossa è sinonimo di eccellenza tecnologica, competizione e italianità. Per noi è un onore affiancare il nome di Pirelli a un grande progetto che nasce dalla passione per la vela e per l'America's Cup, trofeo che coniuga sfida sportiva e innovazione. L'imbarcazione e l'equipaggio hanno il potenziale per farci emozionare e per competere per la Coppa. A loro va il mio personale augurio di buon vento». Max Sirena - Team Director e Skipper di Luna Rossa Prada Pirelli «Oggi è il giorno più importante di questa campagna di Coppa America, finalmente abbiamo davanti agli occhi il risultato di tre anni di lavoro "al buio". Questa Luna Rossa è una sfida italiana in termini di design, tecnologia ed estetica. Avendo una sola barca a disposizione, abbiamo fatto scelte coraggiose, spingendoci agli estremi in tutte le aree aperte allo sviluppo e alla ricerca, grazie anche al know-how acquisito con il prototipo LEQ12. È stato un immenso lavoro di squadra e voglio fare un applauso a ogni singolo membro del team per aver messo in acqua una barca che lascerà il segno. È la mia sesta sfida con il team Luna Rossa che oggi ho il privilegio di guidare e nonostante siano passati tanti anni dalla prima edizione, il varo di una barca mi emoziona sempre. Voglio quindi ringraziare innanzitutto Patrizio Bertelli, senza la cui visione e passione tutto questo non esisterebbe, Miuccia Prada e, ovviamente, Marco Tronchetti Provera e tutti i nostri sponsor, collaboratori e fornitori per sostenerci in questa importante avventura. Luna Rossa è un'imbarcazione di cui tutta l'Italia deve andare fiera, perché incorpora tante eccellenze del nostro Paese ed è ambasciatrice del Made in Italy nel mondo. Questa è la barca che volevamo, potenzialmente perfetta per vincere la 37^a America's Cup. Adesso tocca a noi». Agostino Randazzo - Presidente Circolo della Vela Sicilia «Per la terza edizione consecutiva, il Circolo della Vela Sicilia affianca Luna Rossa nella sfida all'America's Cup. Sapere che il nostro guidone sventolerà accanto al tricolore a bordo di questa imbarcazione incredibile, ci riempie d'orgoglio. Luna Rossa Prada Pirelli è riuscita nuovamente a realizzare uno scafo che emoziona per la bellezza, le forme e il concept futuristico. A nome del Circolo, faccio i complimenti a Patrizio Bertelli e a Max Sirena per aver pensato ancora una volta fuori dagli schemi, e a tutto il team per questo straordinario risultato». Le sessioni di test e di allenamento in mare inizieranno nei prossimi giorni a Cagliari. Successivamente la barca sarà trasferita a Barcellona dove proseguirà la fase di training in vista delle regate di America's Cup.

Vela, varata a Cagliari la nuova Luna Rossa

L'imbarcazione sarà impegnata nella prossima edizione della America's Cup. Nasce la nuova Luna Rossa. È stata varata nel porto di Cagliari l'imbarcazione che sarà impegnata nella prossima edizione della America's Cup, la competizione velistica più antica al mondo. Lo scafo AC75 presenta una scocca d'argento, con la scritta 'Luna Rossa' in bianco su sfondo rosso sulle pance laterali, e delle 'pinne' di colore giallo. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



La nuova Luna Rossa bacia il mare di Cagliari: al Molo Ichnusa il battesimo dell'acqua

La nuova Luna Rossa è pronta a volare. Il primo bacio con il mare è avvenuto in Sardegna, al Molo Ichnusa, porto di Cagliari. In una meravigliosa giornata di sole, con un termometro che segna 27 gradi, la creatura Prada-Pirelli brilla davanti ai telefonini che scattano le prime foto a questa meraviglia della tecnologia, un vero capolavoro di design ed estetica. Applausi, dopo e durante il battesimo dell'acqua avvenuto nella base operativa del team pronto alla nuova sfida, quella che sarà una straordinaria Coppa America, con tappa a Barcellona. La nuova Luna Rossa, è la decima della famiglia della moda e dello sport Miuccia Prada e Patrizio Bertelli. Accompagnati nel battesimo e nel varo dallo skipper e team director Max Sirena, da Marco Tronchetti Provera, (partner con Pirelli), da Agostino Randazzo (presidente del Circolo Vela Sicilia), da sponsor, giornalisti, amici, dai tifosi o semplicemente curiosi. Questi giorni, la "Ac75" volerà sul mare sardo, poi sarà la volta dell'America's Cup Luna Rossa Prada Pirelli, attraverso il Circolo della Vela Sicilia, lancia la sua sesta sfida, che si correrà a Barcellona tra agosto e settembre 2024. La 37ª edizione di Coppa America si disputerà nuovamente con i monoscafi foiling AC75 aggiornati alla Versione 2. Il format dell'edizione 2024 della Coppa America prevede: 3 regate preliminari, regate giovanili e femminili, challenger selection series e il match finale di Coppa. Le prime due regate preliminari, le giovanili e le femminili si disputeranno a bordo dei monotipi foiling AC40; per l'ultima regata preliminare, le selezioni challenger e il match finale di Coppa si useranno gli Ac75 (im).



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Dalla nave fino al Duomo, nasce un percorso pedonale per i turisti che visitano Messina

Il tragitto dal terminal croceristi fino a piazza Duomo, dove sarà possibile ammirare numerosi artisti all'opera MESSINA - L'obiettivo è quello di valorizzare non solo le bellezze di Messina ma anche i talenti che vi risiedono. Da un'idea dell'Amministrazione comunale, sviluppata in sinergia con l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli Artisti, ecco il progetto "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo". Si tratta di un percorso pedonale dedicato ai croceristi che sbarcano a Messina e che scelgono di visitare a piedi la città. L'iniziativa, che sarà presentata lunedì mattina a Palazzo Zanca, prenderà il via dal giorno successivo, martedì 16 aprile. Ogni mattina, dalle 10 sino alle 14, i turisti avranno l'opportunità di effettuare un percorso pedonale (individuabile attraverso un Qr code) che parte da piazza Unione Europea e si snoda, attraverso la visita a musei, chiese e monumenti, sino in piazza Duomo, dove sarà possibile ammirare numerosi artisti all'opera. La presentazione del progetto I dettagli dell'iniziativa verranno illustrati lunedì 15 aprile, alle ore 10.30, nella sala Falcone Borsellino di Palazzo Zanca, alla presenza del sindaco Federico Basile e gli assessori alle Politiche giovanili Liana Cannata e alle Politiche culturali Enzo Caruso. Parteciperanno alla conferenza anche Cristina Laurà in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli Artisti.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

In attesa del Ponte sullo Stretto, come risolvere il caos imbarchi: il progetto che rivoluziona Villa

Il progetto da 30 milioni di euro per facilitare la mobilità nel **Porto di Villa San Giovanni**: le parole dell'Architetto Artuso Non solo l'intermodalità con l'Aeroporto di Reggio Calabria , ma anche il **Porto di Villa San Giovanni** . Lo Studio Artuso Architetti Associati ha vinto anche la gara per il progetto che rivoluzionerebbe l'area degli imbarchi a **Villa San Giovanni**, in attesa della realizzazione del Ponte sullo Stretto . Quest'ultimo che, in ogni caso, è staccato rispetto al trasporto marittimo tra le due sponde. E' evidente però, e lo raccontiamo spesso su StrettoWeb, che la situazione sia insostenibile soprattutto nei periodi di punta, quelli delle festività, dei ponti o di agosto, con i tanti siciliani fuori sede che rientrano in patria e poi fanno ritorno nel giro di qualche settimana, alimentando l'esodo estivo. In tutto ciò, evidenzia l'Architetto reggino Artuso ai microfoni di StrettoWeb, "c'è da risolvere il grosso limite dell'attraversamento a **Villa** dei mezzi pesanti" Cosa prevede dunque il progetto per rivoluzionare l'area e risolvere il problema? "Per il **Porto** di **Villa** abbiamo fatto una fase di studio di fattibilità economica - precisa Artuso - che prevede all'uscita di **Villa**, in una delle prime rotatorie, uno svincolo, un tracciato stradale, che scende perpendicolarmente verso il mare, supera i binari giù con un sottopasso e poi si ricollega con l'area dove dovrebbero sorgere i nuovi approdi e poi al **Porto**". Più facile a farsi che a dirsi, in questo caso. Non appena sarà possibile, e cioè quando la Città Metropolitana di Reggio Calabria darà il via all'approvazione del progetto, potrà essere tutto più chiaro anche con i disegni su carta. I costi, anche per questi lavori, saranno importanti: 30 milioni di euro previsti , sempre per fondi legati alla mobilità.



Agenparl

Focus

77^a assemblea nazionale Fedepiloti - COMUNICATO STAMPA

(AGENPARL) - sab 13 aprile 2024 COMUNICATO STAMPA "Sicurezza Produttiva" è il titolo della 77^a Assemblea Nazionale Fedepiloti al via martedì 16 aprile a Roma Roma, 13 aprile 2024 - La Federazione Italiana Piloti dei Porti (Fedepiloti) è lieta di annunciare che martedì 16 aprile si svolgerà presso il Grand Hotel Plaza di Roma, con inizio alle ore 10, la sua 77^a Assemblea Nazionale. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti. Per ulteriori informazioni, si prega di visitare anche il sito web ufficiale della Federazione Italiana Piloti dei Porti, <http://www.fedepiloti.it> L'Assemblea Nazionale, che da sempre rappresenta un momento cruciale per tutta la comunità dei Piloti italiani, si riunisce quest'anno sotto il titolo Sicurezza Produttiva - "Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti", un tema centrale per i Piloti del porto e per tutta la comunità marittima nazionale che ne descrive l'impegno profuso ogni giorno nel contribuire al miglioramento della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni portuali in Italia. Aspetto sempre più centrale e fondamentale per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture marittime e la protezione dell'ambiente marino. L'evento sarà un'opportunità unica per dialogare e confrontarsi con Istituzioni, esperti del settore e Associazioni di categoria. Per favorire e ampliare il più possibile il confronto tra tutti i protagonisti del settore, la 77^a Assemblea nazionale avrà in agenda tre momenti specifici di dibattito e dialogo: Un panel dal titolo "Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione" Una tavola rotonda dal titolo "Costruire la sicurezza nei porti" Un confronto politico dal titolo "Voce alle istituzioni". Interverranno tra gli altri in Assemblea il Ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (con un video messaggio) On. Matteo Salvini, il Vice Ministro del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Amm. Ispettore Capo Nicola Carlone, la dott.ssa Patrizia Scarchilli, Direttore Generale per il mare Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e molti dei rappresentanti delle maggiori Associazioni di categoria. Il programma completo con l'elenco di tutti gli interventi previsti è disponibile sul sito web - <http://www.fedepiloti.it> Fine comunicato.



"Sicurezza Produttiva" alla 77^a Assemblea Nazionale Fedepiloti

Apr 13, 2024 - La Federazione Italiana Piloti dei Porti (Fedepiloti) è lieta di annunciare che martedì 16 aprile si svolgerà presso il Grand Hotel Plaza di Roma, con inizio alle ore 10, la sua 77^a Assemblea Nazionale. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti. L'Assemblea Nazionale, che da sempre rappresenta un momento cruciale per tutta la comunità dei Piloti italiani, si riunisce quest'anno sotto il titolo Sicurezza Produttiva - "Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti", un tema centrale per i Piloti del porto e per tutta la comunità marittima nazionale che ne descrive l'impegno profuso ogni giorno nel contribuire al miglioramento della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni portuali in Italia. Aspetto sempre più centrale e fondamentale per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture marittime e la protezione dell'ambiente marino. L'evento sarà un'opportunità unica per dialogare e confrontarsi con Istituzioni, esperti del settore e Associazioni di categoria. Per favorire e ampliare il più possibile il confronto tra tutti i protagonisti del settore, la 77^a Assemblea nazionale avrà in agenda tre momenti specifici di dibattito e dialogo: Un panel dal titolo "Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione" Una tavola rotonda dal titolo "Costruire la sicurezza nei porti" Un confronto politico dal titolo "Voce alle istituzioni". Interverranno tra gli altri in Assemblea il Ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (con un video messaggio) On. Matteo Salvini, il Vice Ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Amm. Ispettore Capo Nicola Carlone, la dott.ssa Patrizia Scarchilli, Direttore Generale per il mare -Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e molti dei rappresentanti delle maggiori Associazioni di categoria. Il programma completo con l'elenco di tutti gli interventi previsti è disponibile sul sito web - www.fedepiloti.it.



Ship Mag

Focus

Pitto (Fedespediti): "Preoccupa il ritorno del protezionismo"

13 Aprile 2024 Monica Zunino Secondo il presidente degli spedizionieri, molti Stati impediscono o rendono più difficoltosa la circolazione delle merci. "A breve non è ipotizzabile il ritorno a un normale transito a Suez". "I noli restano alti: da Shanghai a Rotterdam siamo sui 3 mila dollari, su Shanghai-Genova sui 3.600 dollari". "Le Adsp devono rimanere pubbliche e attenzione all'autonomia differenziata in materia di portualità" Genova - Tensioni nel Mar Rosso, guerra in Ucraina e pure il canale di Panama alle prese con la siccità: muovere le merci sembra diventato sempre più difficile. Senza contare anche i protezionismi messi in atto da molti Paesi, che rendono più complessa, o più costosa, la libera circolazione delle merci. Alessandro Pitto, 53 anni, presidente di Fedespediti, la Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali, fa il punto sul quadro internazionale e i possibili rischi per la portualità italiana e su una professione che si evolve. Sulla riforma portuale: le Adsp devono rimanere pubbliche, a prescindere dalla forma giuridica che si deciderà, e attenzione all'autonomia differenziata in materia di portualità perché rischia di aumentare la frammentazione, e invece è importante una regia centrale. La circolazione delle merci è più tortuosa? "Negli ultimi anni abbiamo assistito a una serie di episodi che non avremmo mai immaginato. La pandemia, poi la guerra in Ucraina e la questione del Mar Rosso hanno complicato molto la movimentazione delle merci. Inoltre arrivavamo da un periodo abbastanza lungo di forte spinta verso la globalizzazione e l'apertura dei mercati, mentre negli ultimi anni c'è una nuova tendenza al protezionismo da parte di molti Stati, per cui la movimentazione delle merci inizia a trovare limitazioni sia dal punto di vista fisico sia da quello formale, rispetto a leggi e regolamenti che in qualche modo la impediscono o la rendono più difficoltosa". Iniziamo dal Mar Rosso, a che punto siamo? "Siamo arrivati a 120 giorni dallo scoppio della crisi. All'inizio c'erano previsioni ottimistiche da parte di alcuni analisti che ipotizzavano si sarebbe risolta in poche settimane. Quando è stata lanciata la missione europea per garantire la sicurezza delle navi, si parlava di una situazione che si sarebbe potuta trascinare almeno sei mesi. Di fatto oggi continuano alcuni attacchi, anche se in maniera sporadica, tanto è vero che la maggior parte dei carriers ha deviato i propri servizi per circumnavigare il Capo di Buona Speranza ed evitare la zona. Sappiamo che queste riorganizzazioni richiedono tempo e quindi è prevedibile che i servizi restino configurati sulla nuova rotta ancora per un po'". Quindi non è ipotizzabile un ritorno a breve del transito dal canale di Suez? "A brevissimo direi di no. Non c'è ancora la certezza al 100% che la navigazione sia priva di rischi e sono aumentati a dismisura i prezzi delle assicurazioni". I noli? "I noli, parliamo di quelli in import, sono aumentati significativamente. Secondo il World container index di Drewry, uno dei principali indici



13 Aprile 2024 Monica Zunino Secondo il presidente degli spedizionieri, molti Stati impediscono o rendono più difficoltosa la circolazione delle merci. "A breve non è ipotizzabile il ritorno a un normale transito a Suez". "I noli restano alti: da Shanghai a Rotterdam siamo sui 3 mila dollari, su Shanghai-Genova sui 3.600 dollari". "Le Adsp devono rimanere pubbliche e attenzione all'autonomia differenziata in materia di portualità" Genova - Tensioni nel Mar Rosso, guerra in Ucraina e pure il canale di Panama alle prese con la siccità: muovere le merci sembra diventato sempre più difficile. Senza contare anche i protezionismi messi in atto da molti Paesi, che rendono più complessa, o più costosa, la libera circolazione delle merci. Alessandro Pitto, 53 anni, presidente di Fedespediti, la Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali, fa il punto sul quadro internazionale e i possibili rischi per la portualità italiana e su una professione che si evolve. Sulla riforma portuale: le Adsp devono rimanere pubbliche, a prescindere dalla forma giuridica che si deciderà, e attenzione all'autonomia differenziata in materia di portualità perché rischia di aumentare la frammentazione, e invece è importante una regia centrale. La circolazione delle merci è più tortuosa? "Negli ultimi anni abbiamo assistito a una serie di episodi che non avremmo mai immaginato. La pandemia, poi la guerra in Ucraina e la questione del Mar Rosso hanno complicato molto la movimentazione delle merci. Inoltre arrivavamo da un periodo abbastanza lungo di forte spinta verso la globalizzazione e l'apertura dei mercati, mentre negli ultimi anni c'è una nuova tendenza al protezionismo da parte di molti Stati, per cui la movimentazione delle merci inizia a trovare limitazioni sia dal punto di vista fisico sia da quello formale, rispetto a leggi e regolamenti che in qualche modo la impediscono o la rendono più difficoltosa". Iniziamo dal Mar Rosso, a che punto siamo? "Siamo arrivati a 120 giorni dallo scoppio della crisi. All'inizio c'erano previsioni ottimistiche da parte di alcuni analisti che ipotizzavano si sarebbe risolta

Ship Mag

Focus

che si occupano di monitorare l'andamento dei noli, alla fine del 2023 per un container da 40 piedi eravamo fra i 1.550 e i 1.800 dollari. Da fine dicembre a tutto febbraio attorno ai 4 mila dollari, ora siamo sui 2.795 dollari. C'è stato un aumento importante fino al 10 febbraio, effetto del combinato fra la crisi del Mar Rosso e il Capodanno cinese, poi sono andati diminuendo. Da Shanghai a Rotterdam ora siamo sui 3 mila dollari, un paio di settimane fa eravamo a 3.150 e sulla rotta Shanghai-Genova l'indice Drewry è sui 3.600 dollari". C'è il rischio che la nuova rotta di circumnavigazione dell'Africa alternativa al canale di Suez si consolidi? "E' un rischio abbastanza importante a livello strategico, soprattutto per un Paese come l'Italia, in mezzo al Mediterraneo, da sempre un'area di transito molto importante perché avendo da una parte Suez e dall'altra Gibilterra anche tutte le navi che passavano per il Nord Europa transitavano per il Mediterraneo, quindi avevi il trasbordo, la possibilità di accedere a servizi di linea fra i più importanti al mondo. Se Suez resta chiuso il Mediterraneo diventa periferico rispetto alle grandi rotte che passano attorno all'Africa e vanno direttamente nel Nord Europa e questo in prospettiva per la portualità italiana può essere abbastanza rischioso. Abbiamo sempre ragionato sul fatto che la rotta dall'Asia al Mediterraneo forse più corta di 6 -7 giorni rispetto al Nord Europa e nonostante questo la nostra portualità ha sempre faticato ad andarsi a prendere i traffici che avevano come destinazione il Nord Europa. Adesso si è ribaltata la situazione: la rotta per il Mediterraneo è più lunga di 7 - 8 giorni rispetto a quella per il Nord Europa". Altri nodi? "C'è il tema dei protezionismi. A partire dal 2020 c'è stato un aumento degli interventi restrittivi del commercio internazionale, cioè divieti all'importazione, permessi per l'esportazione, che rendono più complicata o più costosa la libera circolazione delle merci. E' un mondo che è cambiato. E c'è anche una serie di nuove normative da rispettare per l'importazione delle merci che riguardano non solo questioni attinenti la dogana, ma altri temi sui quali l'Europa ha deciso di avere un ruolo attivo. Ad esempio Cibam, che prevede il controllo del contenuto di emissioni di Co2 delle produzioni al di fuori dell'Ue e a breve sarà introdotto un dazio. Poi ci sono normative che riguardano la deforestazione, il lavoro forzato, e altri temi di sostenibilità ambientale e sociale, che hanno un impatto sulla circolazione delle merci e rendono più complesso l'essere rispettosi della legislazione nazionale e internazionale". Questo richiede anche una preparazione e competenze diverse per lo spedizioniere "Il tema della conformità nel commercio internazionale sta diventando sempre più cruciale e le nostre aziende devono fornire assistenza e consulenza al cliente. Rivestiamo un ruolo sempre più importante che comporta una preparazione capillare che esula dai temi doganali, perché passa da una conoscenza più specifica dei cicli produttivi, di come e dove vengono prodotti i beni. E' un'evoluzione che va a impattare la nostra professione di spedizionieri. Nella fase del free trade, il libero commercio internazionale, l'attività di consulenza doganale dello spedizioniere si era un po' dimenticata, limitata quasi a un problema di costi. Ora sta tornando a essere un'attività importante e complessa che richiede professionalità, non un mero adempimento burocratico". Riforma portuale, quale è la vostra posizione? "Come spedizionieri avevamo già sottolineato due

Ship Mag

Focus

punti. Il primo è il timore che la riforma del titolo V della Costituzione con il trasferimento di competenze alle Regioni, se applicata alla portualità, faccia venire meno la possibilità di impostare una strategia a livello centrale sugli investimenti e lo sviluppo di strategie dei porti. Abbiamo già vissuto una fase di autorità portuali che si facevano concorrenza fra loro, momenti in cui tutti dovevano fare i container o le crociere, ma dove concentrare un certo tipo di traffici è una scelta da fare a livello centrale". Il secondo punto? "E' un auspicio: che si recuperi un po' della centralità delle categorie nella governance delle Autorità di sistema portuale. Se prima c'era il Comitato portuale in cui erano presenti le varie categorie, che aveva un ruolo di peso, ora sono state relegate all'interno degli organismi di partenariato che però sono solo consultivi e non possono incidere". Porto pubblico o privato? "Pubblico sicuramente, non può che esserlo perché svolge un ruolo istituzionale di natura pubblica con le concessioni il demanio e lo stabilire le regole. Quale sia la forma più adatta, ente pubblico o spa non saprei". E' stato approvato il regolamento delle ZIs, Zone logistiche semplificate. Vuol dire che si può partire? "Ora non dovrebbero esserci ulteriori ostacoli per l'avvio di queste zone che comunque sono state istituite nel 2017. In Italia pensiamo sempre che la variabile tempo non abbia effetto, ma una cosa lanciata sette anni prima arriva forse già un po' depotenziata nelle aspettative degli investitori. Senza contare che le ZIs non prevedono agevolazioni fiscali, al contrario delle Zes, ma solo facilitazioni amministrative burocratiche per chi si insedia, che è quanto normalmente un imprenditore si aspetta normalmente da una Pubblica amministrazione in un Paese normale. Per cui il rischio è che da una parte siano arrivate in ritardo e dall'altro che il contenuto non sia così attrattivo per gli investitori. Devono essere associate ad altri strumenti, come la possibilità di creare corridoi doganali, ad esempio, così potrebbe essere davvero vantaggioso". Cosa servirebbe alla categoria oggi? "C'è sempre il tema della burocrazia. Serve maggiore semplificazione e uffici e presidi presenti in porti e aeroporti devono avere il personale necessario a svolgere i controlli. Quindi semplificazione normativa associata ad un potenziamento della Pubblica amministrazione soprattutto negli ambiti in cui l'Ue sta portando avanti politiche di aumento dei controlli sulle merci che entrano nell'Unione. Oggi ci sono circa 300 normative che intervengono a disciplinare le importazioni. La Ue ci chiede giustamente di effettuare controlli che riguardano salute, sicurezza, ambiente, rispetto dei diritti umani e decarbonizzazione, ma devono anche essere svolti in tempi compatibili con l'economia e la libera circolazione delle merci. Quindi serve personale negli enti preposti ad eseguirli. E poi c'è sempre il tema dello Sportello unico doganale, recuperato all'interno del Pnrr e in sperimentazione a La Spezia e Livorno, che dovrebbe andare a regime entro il 2026, ma è stato istituito nel 2003, siamo a 21 anni dopo". Dal mare all'aria. Il cargo aereo come sta andando? "Il mercato è stabile, non ci sono particolari impennate di domanda né aumento dei voli. Si assiste invece all'esplosione dell'e-commerce e dei prodotti che arrivano dalla Cina, soprattutto da piattaforme di e-commerce cinesi che stanno saturando sia la capacità di trasporto aereo sia infrastrutture e magazzini aeroportuali. Un'attività che si pone quasi in maniera concorrenziale

Ship Mag

Focus

rispetto al cargo aereo tradizionale perché compete sia per lo spazio a bordo sia per quello nei magazzini. Si stima che queste piattaforme spediscono ogni giorno in Germania 400 mila pacchi, quindi 150 milioni di colli o plichi o pacchi l'anno, con un impatto importante sulla logistica. Quindi c'è un tema di congestionamento, ma anche di sostenibilità ambientale. Si stanno mettendo in campo una serie di misure per lo shipping, a partire dagli Ets, forse bisognerebbe anche domandarsi se ha senso che prodotti di bassissimo valore aggiunto vengano spediti ogni giorno per via aerea. Senza contare l'impossibilità di fare controlli su come questi prodotti sono stati realizzati, sulla loro conformità e sicurezza".

Container, la flessione dei noli frena. Mercato verso la stabilizzazione

13 Aprile 2024 Giovanni Roberti L'indice è attualmente superiore del 64% rispetto al livello dell'anno precedente. Genova - Il World Container Index elaborato dalla Drewry, che monitora i valori dei noli container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è diminuito dell'1% nell'ultima settimana, raggiungendo i 2.795 dollari/feu (2.622 euro). L'indice è attualmente superiore del 64% rispetto al livello dell'anno precedente, mentre la media annua, di 3.333 dollari, è del 23,10% superiore a quella degli ultimi dieci anni, attestata a 2.707 dollari. I noli tra Shanghai e Genova sono rimasti stabili a 3.632 dollari, mentre sulla linea Shanghai-Rotterdam sono scesi dell'1%, raggiungendo i 3.050 dollari. I noli tra Shanghai e Los Angeles sono diminuiti del 2% a 3.634 dollari, mentre tra Shanghai e New York sono scesi del 4%, raggiungendo 4.710 dollari. Per quanto riguarda i collegamenti tra Rotterdam e New York, i noli sono scesi dell'1% a 2.224 dollari. Drewry prevede un leggero calo dei noli spot nel mercato transpacifico, mentre nei mercati transatlantico e Asia-Europa si va verso la stabilità nelle prossime settimane.

Ship Mag

Container, la flessione dei noli frena. Mercato verso la stabilizzazione



04/13/2024 12:25 Giovanni Roberti

13 Aprile 2024 Giovanni Roberti L'indice è attualmente superiore del 64% rispetto al livello dell'anno precedente Genova - Il World Container Index elaborato dalla Drewry, che monitora i valori dei noli container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è diminuito dell'1% nell'ultima settimana, raggiungendo i 2.795 dollari/feu (2.622 euro). L'indice è attualmente superiore del 64% rispetto al livello dell'anno precedente, mentre la media annua, di 3.333 dollari, è del 23,10% superiore a quella degli ultimi dieci anni, attestata a 2.707 dollari. I noli tra Shanghai e Genova sono rimasti stabili a 3.632 dollari, mentre sulla linea Shanghai-Rotterdam sono scesi dell'1%, raggiungendo i 3.050 dollari. I noli tra Shanghai e Los Angeles sono diminuiti del 2% a 3.634 dollari, mentre tra Shanghai e New York sono scesi del 4%, raggiungendo 4.710 dollari. Per quanto riguarda i collegamenti tra Rotterdam e New York, i noli sono scesi dell'1% a 2.224 dollari. Drewry prevede un leggero calo dei noli spot nel mercato transpacifico, mentre nei mercati transatlantico e Asia-Europa si va verso la stabilità nelle prossime settimane.